REPERTORIO N.35796 RACCOLTA N.7831

ATTO DI CONFERIMENTO E DI DOTAZIONE PATRIMONIALE DEL CONSORZIO "GEA - AZIENDA SERVIZI PER L'AMBIENTE" (ai sensi degli artt.23 e 25 della legge 8.6.1990 n.142).

REPUBBLICA ITALIANA

Il 3.8.1998 (tre agosto millenovecentonovantotto), in Pisa, piazza XX Settembre, nella Casa Comunale.

Innanzi a me dr.GUSTAVO CAMMUSO, notaio in Pisa, Distretto Notarile di Pisa, senza l'assistenza dei testimoni per avervi le parti infraindividuate, con il mio consenso, rinunziato,

SI SONO COSTITUITI

1) il COMUNE DI PISA, codice fiscale 00341620508, in questo atto rappresentato dall'Avv. SUSANNA CAPONI, nata a Livorno il giorno 28 novembre 1956 Dirigente del Servizio Amministrativo del 5° settore, alla stipula del presente atto autorizzato in forza delle delibere consiliari n.43 del 26.4.1996 e n.62 del 14.7.1998, nonchè della delibera della Giunta Comunale n.910 del 13.5.1998, tutte esecutive per legge, che, in copie certificate conformi, al presente atto si allegano sotto le lettere "A", "B" e "C", omessane la lettura per dispensa avutane dalle parti;

2) il Consorzio "GEA - AZIENDA SERVIZI PER L'AMBIENTE", con sede in Pisa, via Marche n.12, codice fiscale 80002710509, iscritto al n.18373 del Registro delle Imprese di Pisa (Tribunale di Pisa) ed al n.115832 del REA presso la CCIAA di Pisa, in questo atto rappresentato dal Direttore Generale e legale rappresentante

ing. SAVERIO ANTONIO SAINATO, nato a Locri il giorno 23 febbraio 1953, alla stipula del presente atto autorizzato in forza dei poteri che a lui derivano dall'art.22 dello statuto del Consorzio, nonchè dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dello stesso in data 27.7.1998 (n.67) che, in copia certificata conforme, al presente atto si allega sotto la lettera "D", omessane la lettura per dispensa avutane dalle parti.

Dell'identità personale delle parti costituite io notaio sono certo.

Le parti mi chiedono di ricevere il presente atto al quale innanzitutto

premettono che:

--- con delibera del Consiglio Comunale del 4.9.1989, n.912, il Comune di Pisa ha costituito l'"Azienda Pisana Servizi per l'Ambiente - A.P.S.A.", conferendole come capitale di dotazione i beni mobili ed immobili risultanti dall'elenco allegato alla citata delibera;

--- con atto autenticato dal notaio Gambini di Pisa in data 15.6.1995 (rep.37763/16331, registrato a Pisa il 16.6.1995 al n.790) tra i Comuni di Pisa, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano e Calci è stato costituito il Consorzio "AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI AREA PISANA - A.S.A.A.P.", con

Registrato Ufficio Registro di PISA il 6.8.1998 al n° 1794 vol. — esatto Lire 8'000 #

TRASCRITTO A PISA IL 8.8.1998 AI NN. 11590/7945 € 50'000 #

Depositato e trascritto nel registro imprese di PISA il 10.8.1998 al n. 18373

sede in Pisa, frazione Ospedaletto, via Granuccio n.2, iscritta al n.18373 del Registro delle Imprese di Pisa, avente codice fiscale 80002710509 e partita IVA 00678050501, per la gestione integrata dei servizi pubblici di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali e per l'espletamento di ogni altra attività ad essi connessa o collegata. Alla costituzione del Consorzio "A.S.A.A.P." si era giunti in sede di revisione (ex art.60 legge 142/90), del Consorzio precedentemente esistente tra gli stessi Comuni ("Consorzio Comuni Area Pisana Smaltimento Rifiuti Urbani", costituito nel 1989);

--- con atto autenticato dal notaio Caccetta di Pisa in data 7-10-11-12-13-14.6.1996, rep.40572-40573-40581-40593-40595-40604/7768, registrato a Pisa il 27.6.1996 al n.751, i Comuni di Pisa, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano e Calci hanno modificato la convenzione e lo statuto del Consorzio "A.S.A.A.P.", adottando per il Consorzio la nuova denominazione di "gea - AZIENDA SERVIZI PER L'AMBIENTE" , con sede in Pisa, via Marche n.12, dotato di personalità giuridica e di un nuovo statuto (allegato sotto la lettera "G" al citato atto autenticato dal notaio Caccetta) destinato a regolare la vita dell'ente;

--- a norma dell'art.27 dello Statuto, i soci consorziati possono conferire al Consorzio (in piena proprietà, in comodato, in affitto, in locazione, in uso) beni mobili ed immobili, nonchè Aziende costituite ai sensi degli artt.22 e 23 della legge 142/90, in base alle valutazioni effettuate con i criteri indicati dallo stesso art.27 e con conseguenziale variazione delle quote di partecipazione dei Consorziati, quali attualmente fissate dall'art.9 dello statuto stesso e qui di seguito riportate:

Comune di PISA	546,90/1000;
Comune di CASCINA	189,60/1000;
Comune di SAN GIULIANO TERME	143,40/1000;
Comune di VECCHIANO	53,00/1000;
Comune di VICOPISANO	39,30/1000;
Comune di CALCI	27,80/1000;

--- che il Comune di Pisa, con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 26.4.1996, ha deliberato -oltre all'ampliamento dell'oggetto del Consorzio "A.S.A.A.P.", alle altre modifiche statutarie ed al cambiamento della denominazione del Consorzio in "gea" (modifiche tutte poi effettivamente stipulate ed apportate con il citato atto autenticato dal notaio Caccetta del giugno 1996)- anche il conferimento dell'"Azienda Pisana Servizi Per l'Ambiente - A.P.S.A." in "gea - Azienda Servizi per l'Ambiente", ai sensi del citato art.27 dello Statuto di "gea" e dell'art.23 della legge 142/90. A tal fine il Comune di Pisa ha conferito -a far data dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività della delibera in questione e quindi con effetto dall'1.7.1996- nel Consorzio "gea", a titolo di capitale di dotazione, tutti i beni

mobili ed immobili, le situazioni giuridiche attive e passive ed in genere il complesso aziendale costituente nel suo insieme l'"A.P.S.A."; come conseguenza del conferimento, il Consiglio Comunale con la citata deliberazione n.43/1996 ha stabilito che l'"A.P.S.A." cessasse di essere azienda speciale del Comune di Pisa e la decadenza del suo Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, a far data dall'effettivo conferimento dell'azienda in "gea". Il Consiglio Comunale ha inoltre stabilito di procedere alla valutazione dei beni conferiti secondo i criteri e le disposizioni fissate dall'art.27 dello Statuto, nonchè alle trascrizioni ed alle volture a favore del Consorzio "gea", necessarie per legge e per la natura dei singoli beni e diritti conferiti;

--- alla valutazione dell'azienda conferita hanno proceduto i tre periti Ing. Aristide Panattoni, dr. Luigi Marchetti ed Ing. Domenico Dardano, nominati dalla Giunta Comunale del Comune di Pisa con determinazione n.673 del 6.12.1996, su proposta conforme dell'assemblea consorziale dell'"A.S.A.A.P." formulata con deliberazione n.6 del 17.5.1996. Con la medesima delibera del 6.12.1996 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco definitivo dei beni immobili da conferire in piena proprietà e di quelli da concedere in uso, elenco allegato alla citata determinazione;

--- il Consorzio "gea - Azienda Servizi per l'Ambiente", con deliberazioni nn.53/19.7.1996 e 41/5.4.1997, ha formalmente richiesto al Comune di Pisa di dare attuazione, con la stipula del necessario atto notarile, al conferimento dell'azienda "A.P.S.A." in "gea";

--- la Giunta Comunale con deliberazione n.725 del 21.4.1998 ha preso atto delle mutate esigenze di interesse pubblico escludendo dall'originario elenco dei beni da conferire taluni beni immobili, confermando il conferimento di beni ulteriori rispetto a quelli già in dotazione ad APSA, beni questi ultimi complessivamente valutati in lire 10.275.000.000;

--- la Giunta Comunale con deliberazione n.909 del 13.5.1998 ha confermato la proposta al Consiglio Comunale per il conferimento in "gea" dei beni immobili comunali già individuati con la delibera precedentemente menzionata, prendendo tuttavia atto del diverso valore complessivo dei beni stessi, a seguito di apposita perizia di stima, di lire 9.690.000.000 (anzichè di lire 10.275.000.000);

--- la Giunta Comunale con deliberazione n.910 del 13.5.1998 ha approvato la formalizzazione del conferimento a favore del Consorzio "gea" dei beni immobili comunali già costituenti l'Azienda Speciale "A.P.S.A.", complessivamente valutati in lire 19.640.000.000, secondo le perizie redatte dai tecnici incaricati; ha preso atto che, per effetto del conferimento, varierà la quota di partecipazione del Comune di Pisa nel Consorzio "gea", ai sensi degli artt.9 2° comma e 27 4° comma dello Statuto del Consorzio;

--- il Consiglio Comunale, infine, con deliberazione n.62 del 14.7.1998, già allegata in copia conforme al presente atto sotto la lettera "B", ha deliberato di conferire nel Consorzio "gea - AZIENDA SERVIZI PER L'AMBIENTE", oltre ai beni immobili già in dotazione ad "A.P.S.A." (il cui conferimento è stato deliberato con la delibera consiliare n.43/96 già allegata sub "A"), anche gli ulteriori beni individuati dalle delibere della Giunta Comunale n.725/21.4.1998 e n.909/13.5.1998, valutati dai periti in lire 9.690.000.000;
--- le parti come sopra costituite (Comune di Pisa da un lato, come soggetto che intende conferire l'Azienda speciale "A.P.S.A." di sua proprietà nonchè gli ulteriori beni successivamente individuati; Consorzio "gea - Azienda Servizi per l'Ambiente" dall'altro, come soggetto conferitario) sono qui intervenute appunto per dare definitiva attuazione a quanto precedentemente deliberato, con la stipula di questo atto notarile che sia lo strumento per effettuare, nei Pubblici Uffici (Conservatoria RR.II., UTE, Registro delle Imprese), le necessarie trascrizioni, volture ed iscrizioni.
Premesso tutto quanto innanzi (e la premessa costituisce anch'essa patto) le parti

CONVENGONO QUANTO SEGUE

articolo 1

CONSENSO ED OGGETTO DEL CONFERIMENTO

Il COMUNE DI PISA conferisce nel Consorzio "gea - AZIENDA SERVIZI PER L'AMBIENTE", che accetta ed acquista, a titolo di capitale di dotazione (ex artt.23 e 25 della legge 142/90), il complesso aziendale costituente nel suo insieme l'"A.P.S.A. - Azienda Pisana Servizi per l'Ambiente", complesso aziendale organizzato per lo svolgimento dei servizi di gestione acquedotto, igiene urbana e depurazione. L'azienda conferita è, più precisamente, quella descritta e valutata nella perizia estimativa redatta dai periti a ciò designati (ing.Panattoni, ing.Dardano e dr.Marchetti) in data 23.4.1998.
All'azienda conferita i periti hanno attribuito il valore complessivo netto di lire 21.550.000.000 (ventunomiliardicinquecentocinquantamilioni).
Oggetto del conferimento è, ai sensi della menzionata delibera del Consiglio Comunale di Pisa n.43/26.4.1996, l'intera azienda costituente nel suo insieme l'"A.P.S.A.", comprensiva quindi di tutti i beni mobili, mobili registrati ed immobili, nonchè dei crediti, delle obbligazioni e dei contratti (stipulati per l'esercizio dell'impresa, quali i contratti attivi e passivi di somministrazione di beni e servizi, le convenzioni per l'erogazione di servizi pubblici stipulate con enti pubblici territoriali, i contratti di locazione attiva e passiva, ecc.) ancora in corso di esecuzione alla data dell'1.7.1996, data di cessazione dell'"A.P.S.A." e dei suoi organi e di decorrenza dell'efficacia del conferimento in "gea", deliberato -come già detto- in data 26.4.1996 (delibe-

ra consiliare n.43), ma formalizzato solo con il presente atto notarile.
Per effetto del conferimento di azienda il Consorzio "gea" subentra in tutti i rapporti di lavoro afferenti l'azienda, in conformità a quanto disposto dall'art.2112 c.c., come modificato dall'art.47 della legge n.428/29.12.1990.
Come già precisato, il Consorzio "gea" subentra, con effetto dall'1.7.1996, in tutti i rapporti giuridici già facenti capo all'"A.P.S.A." e quindi nei contratti, nelle convenzioni, nelle concessioni, nelle servitù, nelle autorizzazioni e nelle licenze ancora in essere, oltre che nella titolarità dei beni e dei diritti di cui all'elencazione che segue.
Oltre al conferimento dei beni già in dotazione all'Azienda Speciale "A.P.S.A.", il Comune di Pisa conferisce inoltre con il presente atto al Consorzio "gea - AZIENDA SERVIZI PER L'AMBIENTE", che accetta ed acquista, gli ulteriori beni immobili di cui alle delibere della Giunta Comunale n.725/98 e n.909/98, ed in conformità alla delibera consiliare n.62 del 14.7.1998, già allegata al presente atto sub "B".
Qui di seguito vengono descritti i beni conferiti in "gea" (alcuni in piena proprietà ed altri in semplice uso, in quanto non alienabili), costituenti sia il complesso patrimoniale già facente capo all'"A.P.S.A.", sia gli altri beni immobili, ulteriori rispetto a quelli già in dotazione all'"A.P.S.A.".
A tali ulteriori beni i periti hanno attribuito il valore complessivo di lire 9.690.000.000 (novemiliardiseicentonovantamilioni), come risulta dalla delibera consiliare n.62/98 già allegata sub "B".

A) BENI IMMOBILI CONFERITI IN PIENA PROPRIETA':

1) CANTIERE VIA DELLE ERICHE ED ALLOGGIO - TIRRENIA:

a) trattasi di un fabbricato in muratura ad uso uffici, spogliatoio, garage e servizi, oltre due capannoni in ferro, quattro tettoie a struttura metallica, due box in lamiera, con annesso ampio cortile;
b) appartamento per civile abitazione posto al piano primo di un più ampio fabbricato, dove al piano terra sono ubicati gli uffici e gli spogliatoi del cantiere di cui al precedente punto a); avente accesso indipendente tramite scala esterna, con annesso resede esclusivo.
Il tutto sito in Comune di Pisa, frazione Tirrenia, via delle Eriche n.41.
Confini: restante proprietà del Comune di Pisa (ex E.A.T.), via delle Eriche, s.s.a.
Detti beni sono rappresentati al CU del Comune di Pisa, nel foglio di mappa 94 dalle particelle 476 sub.1 (i locali dell'ex cantiere), 476 sub.2 (l'alloggio posto al piano primo), 476 sub.3 e 476 sub.4 le aree di pertinenza; con categoria, classe, consistenza e rendita da attribuire da parte dell'UTE competente, a seguito dell'accampionamento in corso.

2) SEDE ACQUEDOTTI E CANTIERE DI VIA MARCHE, VIA L.BIANCHI -

PISA:

-- trattasi di un complesso edilizio costituito da un edificio elevato su tre piani fuori terra adibito ad uffici; da un capannone anch'esso adibito ad uffici; da un capannone industriale adibito ad officina ed autorimessa; da un capannone adibito a magazzino con soprastante appartamento ad uso civile abitazione (posto al piano primo); da un piccolo manufatto in muratura ad uso uffici; da un distributore di carburanti, con annesso ampio cortile; il tutto sito in Comune di Pisa, con accesso dalla via Marche n.12 e dalla via L.Bianchi.

Confini: restante proprietà del Comune Pisa, via Marche, via L.Bianchi, s.s.a.

I beni in oggetto sono rappresentati al CU del Comune di Pisa alla partita 1619, nel foglio di mappa 19 dalle particelle 111 sub.5 (area scoperta comune, quale bene comune non censibile), 111 sub.6 (capannone ad uso magazzino), 111 sub.7 (appartamento per civile abitazione posto al piano primo), 111 sub.8 (uffici posti al piano terra), 111 sub.9 (capannone ad uso officina ed autorimessa), 111 sub.10 (uffici posti ai piani terra, primo e secondo) e 111 sub.11 (distributore di carburanti); il tutto con categoria, classe, consistenza e rendita da attribuire da parte dell'UTE compente a seguito delle denuncie a variazione presentate in data 27.12.1995, mod.97, n.2262 e n.2263, busta n.1772.

3) SERBATOIO PENSILE DELLE ROSSINE - PISA:

-- trattasi di un serbatoio cilindrico pensile, con vano tecnico a terra, ubicato su di un terreno posto in Comune di Pisa, località Cisanello, via Valgimigli ed avente acceso da detta via tramite passo poderale.

Confini: strada vicinale, proprietà Demanio dello Stato, s.s.a.

Il bene in oggetto è rappresentato al CU del Comune di Pisa, nel foglio di mappa 29 dalla particella 1003, con categoria, classe, consistenza e rendita da attribuire da parte dell'UTE competente, a seguito della denuncia a variazione presentata in data 21.12.1995, mod.97, n.2238, busta n.1749.

4) SERBATOIO PENSILE DI PUTIGNANO - PISA:

-- trattasi di un serbatoio cilindrico pensile, con vano tecnico a terra, ubicato su di un terreno posto in Comune di Pisa, frazione Putignano, via Putignano angolo via delle Bocchette, avente accesso diretto dalla via Putignano.

Confini: via Putignano, via delle Bocchette, corte comune, s.s.a.

Il bene in oggetto è rappresentato al CU del Comune di Pisa, nel foglio di mappa 48, dalla particella 693, con categoria, classe, consistenza e rendita da attribuire da parte dell'UTE competente, a seguito della denuncia a variazione presentata in data 21.12.1995, mod.97, n.2237, busta n.1748.

5) CENTRALE DI SPINTA - MARINA DI PISA:

-- trattasi di un complesso immobiliare edificato su di

un'ampia area scoperta sulla quale insistono un capannone ad uso magazzino e ricovero mezzi, con annessa cabina elettrica; un edificio ad uso uffici ed un serbatoio in cemento armato a terra, attualmente in disuso; il tutto sito in Comune di Pisa, frazione Marina di Pisa, via Barbolani.
Confini: restante proprietà del Comune di Pisa, via Barbolani, ex tramvia, s.s.a.
Il bene in oggetto è rappresentato al CU del Comune di Pisa, alla partita 1619, nel foglio di mappa 62, dalla particella 544, con categoria, classe, consistenza e rendita da attribuire da parte dell'UTE competente, a seguito della denuncia a variazione presentata in data 21.12.1995, mod.97, n.2246, busta n.1756. Inoltre si precisa che l'area scoperta di pertinenza della centrale, attualmente recintata, è composta anche dalla particella 282, inserita nel foglio di mappa 66 (limitrofo) della superficie catastale di mq.160 (centosessanta), qualità: incolto produttivo, cl.2, R.D. lire 62 e R.A. lire 48; particella derivata dal tipo di frazionamento n.2921 del 30.11.1995.
L'area sul quale sorge la centrale, risulta, secondo il vigente PRG del Comune di Pisa, inserita in zona destina a "servizi ed attrezzature di interesse pubblico, in piccola parte soggetta a rispetto ex tramvia", il tutto come da certificato di destinazione urbanistica allegato nel prosieguo.

6) CENTRALE DI TOMBOLO - PISA:

-- trattasi di una centrale di approvvigionamento idrico e di spinta, ubicata su di un terreno della superficie di mq.4160 (quattromilacentosessanta), posta in Comune di Pisa, frazione Tombolo, con accesso dalla via Provinciale del Mare.
La centrale è composta da diversi manufatti ed impianti, con annesse tettoie, attualmente in disuso ed in precarie condizioni di staticità.
Confini: restante proprietà del Comune di Pisa, proprietà della Provincia di Pisa, Canale dei Navicelli, s.s.a.
Il bene in oggetto è rappresentato al CU del Comune di Pisa, nel foglio di mappa 107, dalla particella 122, con categoria, classe, consistenza e rendita da attribuire da parte dell'UTE competente, a seguito della denuncia a variazione presentata in data 21.12.1995, mod.97, n.2236, busta n.1747.

7) SERBATOIO DI ORZIGNANO ED ALLOGGIO:

-- trattasi di un serbatoio di acqua potabile diviso in due parti, con annessa area scoperta ed appartamento ad uso civile abitazione; il tutto sito in Comune di San Giuliano Terme, frazione Orzignano, via Cisternone di San Giusto.
Confini: restante proprietà del Comune di Pisa, proprietà Pellegrini, s.s.a.
Il bene in oggetto è rappresentato al CU del Comune di San Giuliano Terme, alla partita 707, nel foglio di mappa 44 dalle particelle 8 sub.1 (l'appartamento ed i locali ad uso ripostiglio annessi) e 8 sub.2 (il serbatoio); il tutto con ca-

tegoria, classe, consistenza e rendita da attribuire da parte dell'UTE competente, a seguito delle denuncie a variazione presentate in data 21.12.1995, mod.97, n.1306 e n.1307, busta n.1078.
Inoltre è oggetto di conferimento anche il terreno limitrofo censito al CT del medesimo Comune, alla partita 1583, nel foglio di mappa 44, dalla particella 277 (ex 7/b di frazionamento, mq.4815, uliveto, cl.3); come risulta dal tipo mappale in corso di approvazione.
L'intera area occupata dal serbatoio, secondo il vigente PRG del Comune di San Giuliano Terme, risulta inserita in zona definita E-3 (agricola di interesse ambientale); il tutto come risulta dal certificato di destinazione urbanistica allegato nel prosieguo.

8) CENTRALE DI FILETTOLE ED ALLOGGI ANNESSI:

-- trattasi di un fabbricato adibito a centrale di approvvigionamento e spinta, con annessi due appartamenti per civile abitazione; il tutto sito in Comune di Vecchiano, frazione Filettole, via A.Volta nn.7-9.
Il fabbricato in parte ad un piano fuori terra (centrale ed annessi tecnici) ed in parte a due piani fuori terra (annessi e due alloggi), ha in pertinenza esclusiva un'area scoperta ed alcuni manufatti esterni ad uso magazzino ed una cabina elettrica, in particolare quest'ultima ed un locale ad uso magazzino, in parte ricadono su di un'area scoperta di proprietà del Comune di Livorno, rilevata con tratteggio nella planimetria catastale prot. n.1303 del 21.12.1995.
Confini: restante proprietà del Comune di Pisa, via A.Volta, proprietà del Comune di Livorno, s.s.a.
I beni in oggetto sono rappresentati al CU del Comune di Vecchiano alla partita 410, nel foglio di mappa 9 dalle particelle 221 sub.1 (la centrale e gli annessi), 221 sub.2 (l'appartamento posto ai piani terra e primo) e 221 sub.3 (l'appartamento posto ai piani terra e primo); il tutto con categoria, classe, consistenza e rendita da attribuire da parte dell'UTE competente, a seguito dalle denuncie a variazione presentate in data 21.12.1995, mod.97, n.1303 e n.1304, busta n.1075.

9) CENTRALE DI S.BIAGIO - PISA:

-- trattasi di una centrale di approvvigionamento idrico e spinta dell'acquedotto, sito in Comune di Pisa, località Cisanello, via San Biagio n.11.
La centrale è composta da un fabbricato principale con sala comandi, ufficio e servizi; da una cabina elettrica e da un serbatoio in cemento armato con annesso locale pompe; il tutto risulta rappresentato al CU del Comune di Pisa, nel foglio di mappa 35 dalle particelle 151, 152 e 153, con categoria, classe, consistenza e rendita da attribuire da parte dell'UTE competente, a seguito della denuncia a variazione presentata in data 21.12.1995, mod.97, n.2248, busta n.1758.

Si tiene a precisare che una porzione del serbatoio (particella 151) ricade sul fosso tombato denominato Scolo di Piaggia, pertanto all'UTE di Pisa in sede di presentazione della denuncia è stata creata un'intestazione complessa, dove insieme al Comune di Pisa figura il Demanio dello Stato come proprietario della particella 151. Pertanto detta particella non forma oggetto di conferimento in proprietà ma solo in uso; la parte conferitaria subentra nel diritto a chiedere l'eventuale pratica di sdemanializzazione.

10) CENTRALE DI CLORAZIONE - ASCIANO PISANO:

-- trattasi di un fabbricato in muratura di vecchissima costruzione con annessi; il tutto posto in Comune di San Giuliano Terme, frazione Asciano, via P.Barachini.

Il fabbricato, elevantesi su due piani fuori terra, è composto da sei vani oltre accessori; sono inoltre annessi al fabbricato due piccoli locali in muratura ad uso forno e ripostiglio, oltre piccolo resede esclusivo circostante.

Confini: strada vicinale La Valle delle Fonti, restante proprietà del Comune di Pisa, s.s.a.

I beni in oggetto sono rappresentati al CU del Comune di San Giuliano Terme, alla partita 707, nel foglio di mappa 73, dalle particelle 213 (abitazione), 397 (forno) e 396 (ripostiglio-locale deposito); il tutto con categoria, classe, consistenza e rendita da attribuire da parte dell'UTE competente, a seguito della denuncia a variazione presentata in data 21.12.1995, mod.97, n.1305, busta n.1077.

11) CENTRALE DI SAN PIERO A GRADO - PISA:

-- trattasi di una centrale di accumulo e di spinta dell'acquedotto, sita in Comune di Pisa, frazione San Piero a Grado, località I tre Pini.

La centrale è composta da un edificio adibito a sala macchine, officina, uffici e cabina elettrica; da un serbatoio d'accumulo in cemento armato.

Confini: proprietà Demanio dello Stato, strada vicinale di accesso, s.s.a.

Il bene in oggetto è rappresentato al CU del Comune di Pisa alla partita 19047, nel foglio di mappa 71, dalle particelle 69 sub.1 (serbatorio), 69 sub.2 (area scoperta comune) e 70 (centrale); il tutto con categoria, classe, consistenza e rendita da attribuire da parte dell'UTE competente, a seguito della denuncia a variazione presentata in data 21.12.1995, mod.97, n.2242, busta n.1753.

Si precisa che l'intestazione della partita catastale risulta doppia, Comune di Pisa (proprietario del fabbricato) Demanio dello Stato (proprietario del terreno).

Il terreno sul quale sorge l'impianto risulta, secondo il vigente PRG del Comune di Pisa, inserito in zona definita agricola di sviluppo del piano di gestione "Tenute di Tombolo e di Coltano", come risulta dal certificato di destinazione urbanistica allegato nel prosieguo.

12) IMPIANTO DI DEPURAZIONE LA FONTINA - PISA:

-- trattasi di un impianto di depurazione delle acque reflue urbane, posto in Comune di Pisa, località La Fontina, via Pindemonte a nord della via di Pratale.

L'impianto è composto da un fabbricato ad uso uffici, centrale di controllo e cabina elettrica, da una stazione di sollevamento, impianto di grigliatura automatica, vasca di sedimentazione primaria, sedimentatore finale, cloratore e letti di essiccamento, il tutto con annessa ampia area scoperta della superficie complessiva di mq.20650 (ventimilaseicentocinquanta).

Il terreno su cui sorge l'impianto risulta, secondo il vigente PRG del Comune di Pisa, inserito in zona definita "servizi ed attrezzature di interesse pubblico", come risulta dal certificato di destinazione urbanistica allegato nel prosieguo.

Confini: via Pindemonte, fosso della Legnaia, s.s.a.

Il bene in oggetto è rappresentato al CU del Comune di Pisa, nel foglio di mappa 20, dalla particella 913, con categoria, classe, consistenza e rendita da attribuire da parte dell'UTE competente, a seguito della denuncia a variazione presentata in data 21.12.1995, mod.97, n.2235, busta n.1746.

13) IMPIANTO DI DEPURAZIONE SAN IACOPO - PISA:

-- trattasi di un impianto di depurazione delle acque reflue urbane, posto in Comune di Pisa, via San Iacopo.

L'impianto è composto da fabbricati ad uso civile e da altri manufatti come di seguito elencato: fabbricato ad uso sala comandi, uffici, officina, spogliatoio; due cabine elettriche; capannone ricovero automezzi; locale compressori; locale ricevimento bottini; locale disidratazione meccanica; locale lavaggio; vasca di digestione anaerobica in disuso; vasca ispessitore; ed altre vasche di areazione, sedimentazione e stabilizzazione dei fanghi con relativi impianti di trattamento, il tutto con annessa ampia area scoperta della superficie complessiva di mq.29435 (ventinovemilaquattrocentotrentacinque).

Il suddetto bene è rappresentato al CU del Comune di Pisa, nel foglio di mappa 7 dalla particella 286 sub.1 con categoria, classe, consistenza e rendita da attribuire da parte dell'UTE competente, a seguito della denunzia a variazione presentata in data 21.12.1995, mod.97, n.2240, busta n.1751 e successiva denuncia presentata in data 29.7.1998, prot.C1811, per lo scorporo dell'area di pertinenza della palazzina ad uso uffici (proprietà del Comune di Pisa) situata in prossimità dell'ingresso dell'impianto.

E' inoltre annessa all'impianto un ulteriore striscia di terreno ad esso adiacente, posta a nord; rappresentata al CT del Comune di Pisa alla partita 2580, nel foglio di mappa 7, dalla particella 282 (mq.660, sem., cl.3, R.D. lire 2.706 e R.A. lire 3.300), come risulta dal tipo di frazionamento n.1765 del 7.8.1995.

Il terreno su cui sorge l'impianto risulta, secondo il vigente PRG del Comune di Pisa, inserito in zona definita "servizi ed attrezzature di interesse pubblico"; mentre la striscia di terreno adiacente (particella 282) è inserita in "zona agricola"; il tutto come risulta dal certificato di destinazione urbanistica allegato nel prosieguo.
Confini: via San Iacopo, restante proprietà del Comune di Pisa, proprietà Del Sarto, s.s.a.

14) IMPIANTO DI DEPURAZIONE ORATOIO - PISA:

-- trattasi di un impianto di depurazione delle acque reflue urbane, posto in Comune di Pisa, frazione Oratoio, con accesso da via Maggiore.
L'impianto è composto da fabbricati ad uso civile e da altri manufatti come di seguito elencati: fabbricato ad uso uffici e centrale di controllo; cabina elettrica; monoblocco in cemento armato dove sono ubicate le vasche di ossidazione, digestione ed il locale pompe per sollevamento; vasca per sedimentazione finale, oltre i letti di essiccamento; il tutto con annessa ampia area scoperta della superficie complessiva di mq.5940 (cinquemilanovecentoquaranta).
Il bene nel suo insieme è rappresentato al CU del Comune di Pisa, nel foglio di mappa 60 dalla particella 571, con categoria, classe, consistenza e rendita da attribuire da parte dell'UTE competente, a seguito della denunzia a variazione presentata in data 21.12.1995, mod.97, n.2243, busta n.1754.
E' inoltre annessa all'impianto un ulteriore appezzamento di terreno ad esso adiacente, posto ad est e rappresentato al CT del medesimo Comune alla partita 2580, nel foglio di mappa 60 dalla particella 303 (mq.4630, sem. arb., cl.2, R.D. lire 49.911 e R.A. lire 23.150).
Il terreno su cui sorge l'impianto risulta, secondo il vigente PRG del Comune di Pisa, inserito in "zona servizi ed attrezzature di interesse pubblico"; mentre il terreno adiacente (particella 303) è inserito, in parte in "zona destinata a servizi ed attrezzature di interesse pubblico" ed in parte in "zona agricola"; il tutto come risulta dal certificato di destinazione urbanistica allegato nel prosieguo.
Confini: restante proprietà del Comune di Pisa, Fosso degli Stecchi, proprietà Celestino, s.s.a.

15) IMPIANTO DI DEPURAZIONE EX SAINT GOBAIN BARBARICINA - PISA:

-- trattasi di un impianto di depurazione delle acque reflue urbane, annesso all'ex villaggio Sain Gobain, posto in Comune di Pisa, località Barbaricina, via Massarenti.
L'impianto, parzialmente in disuso, è composto da un piccolo fabbricato ad uso ufficio e sala comandi, da una vasca di accumulo e sollevamento con relativa cabina elettrica, da una vasca di percolazione e da un letto filtrante, il tutto con annessa ampia area scoperta della superficie complessiva di mq.2245 (duemiladuecentoquarantacinque).

Il bene nel suo insieme risulta rappresentato al CU del Comune di Pisa, nel foglio di mappa 16, dalla particella 1547, cat.D/7, R.C. lire 2.250.000; il tutto a seguito della denuncia di nuovo accampionamento presentata all'UTE di Pisa in data 29.7.1998, prot. n.C1810.
Confini: Fosso Tedaldo, via Massarenti, restante proprietà del Comune di Pisa, s.s.a.

16) CANTIERE NETTEZZA URBANA DI VIA E.FILIBERTO - PISA:

-- trattasi di un capannone industriale ed annessa palazzina ad uso uffici, il tutto posto in Comune di Pisa, via E.Filiberto Duca D'Aosta nn.1-3.
Il capannone industriale risulta adibito ad officina meccanica, a detto capannone sono annessi, l'autorimessa al piano seminterrato, ed in corpo di fabbricata separato, spogliatoio ed uffici, magazzini, ampia tettoia, nonchè un grande piazzale ad uso parcheggio, posto ad ovest ed avente accesso indipendente dal civico 1.
La palazzina annessa, elevata su due piani fuori terra, è attualmente composta da due unità immobiliari indipendenti ad uso ufficio.
I beni di cui sopra sono rappresentati al CU del Comune di Pisa, alla partita 1619, nel foglio di mappa 20 dalle particelle 44 sub.1 (officina, spogliatoi, tettoia, autorimessa, cat.D/7, R.C. lire 45.150.000), 44 sub.2 (appartamento ad uso ufficio posto al piano terra, cat.A/10, cl.1, vani 5, R.C. lire 3.900.000), 44 sub.3 (appartamento ad uso ufficio posto al piano primo, cat.A/10, cl.1, vani 7, R.C. lire 5.460.000) e 44 sub.4 (area scoperta comune ai subb.2 e 3 - bene comune non censibile); il tutto a seguito della presentazione delle denuncie a variazione in data 29.7.1998, prot. nn.C1812, C1813, C1814 e C1815.
Il terreno sul quale sorge l'intero complesso risulta, secondo il vigente PRG del Comune di Pisa, inserito in zona definita in parte di "pregio storico-ambientale"; in parte destinata ad "interventi di ristrutturazione urbanistica all'interno di area a zona di recupero" ed in parte "a verde pubblico attrezzato" (prato, percorsi), oggetto di vincolo di rispetto delle mura urbane; il tutto come risulta dal certificato di destinazione urbanistica allegato nel prosieguo.
Confini: via F.Filiberto Duca D'Aosta, Fosso delle Trincere, restante proprietà del Comune di Pisa, s.s.a.

B) BENI IMMOBILI CONCESSI IN USO (in quanto demaniali e dunque inalienabili):

17) POZZI CISANELLO - PISA:

a) pozzo ubicato in via I.Bargagna, con annessa area scoperta esclusiva recintata, censito al CU del Comune di Pisa nel foglio di mappa 33 dalla particella 752;
b) pozzo ubicato in via Di Padule, con annessa area scoperta recintata, censita al CU del Comune di Pisa nel foglio di mappa 33 dalla particella 764.

Entrambi con categoria, classe, consistenza e rendita da attribuire da parte dell'UTE competente a seguito della denuncia di accampionamento presentata in data 21.12.1995, mod.97, n.2239, busta n.1750;

c) pozzo ubicato all'interno della recinzione dell'Ospedale S.Chiara di Pisa, rappresentata al CT nel foglio 35 dalla particella 11;

d) pozzo ubicato all'interno dell'area degli impianti sportivi del Circolo Ricreativo Ospedalieri, con accesso dalla piazzetta antistante l'accesso all'ospedale, rappresentato al CT nel foglio di mappa 33 dalla particella 80.

18) RETE IDRICA E FONDI - ASCIANO PISANO:

-- rete idrica di adduzione e distribuzione dell'acquedotto comunale, con relativa strumentazione, apparecchiature di manovra e piccoli manufatti ad essa connessi, come previsto dal vigente Regolamento dell'acquedotto ivi compreso la rete idrica e le sorgenti di Asciano; il tutto sito in Comune di San Giuliano Terme, frazione Asciano, strada vicinale La Valle delle Fonti e via di Ragnaia.

I manufatti annessi alla rete idrica, sono rappresentati al CU del Comune di San Giuliano Terme alla partita 707, nel foglio di mappa 60 dalle particelle 56, 58, 59, 60; nel foglio di mappa 72, dalle particelle 38 e 279; nel foglio di mappa 73 dalle particelle 216, 218, 219, 222, 322, 327, 349; nel foglio di mappa 74 dalle particelle 28, 30, 12; nel foglio di mappa 77 dalle particelle 18, 36, 37, 38; nel foglio di mappa 82 dalle particelle 1, 168; nel foglio di mappa 87 dalle particelle 86, 98; nel foglio di mappa 88 dalle particelle 142, 150; il tutto con categoria, classe, consistenza e rendita da attribuire da parte dell'UTE competente a seguito della denuncia a variazione presentata in data 29.12.1995, mod.97, n.1372, busta n.1133.

19) POZZI CENTRALE DI FILETTOLE - VECCHIANO:

-- pozzi a servizio della centrale di approvvigionamento e spinta dell'acquedotto, posti in Comune di Vecchiano, frazione Filettole, ubicati nella golena del Fiume Serchio. I pozzi risultano rappresentati al CU del Comune di Vecchiano alla partita 410, nel foglio di mappa 8 dalle particelle 1493, 1490, 1484, 1486, 1492, 1487, 1483, 1494, 1485, 1488, 1489, 1491; il tutto con categoria, classe, consistenza e rendita da attribuire da parte dell'UTE competente a seguito della denuncia a variazione presentata in data 21.12.1995, mod.97, n.1303, busta n.1075.

20) CENTRALE PADULETTO DI VECCHIANO ED AREA DI INSISTENZA POZZI:

-- centrale di approvvigionamento a spinta ubicata in Comune di Vecchiano, località Paduletto, ai piedi del Monte Bruceto, costituita da cabina di manovra e relativa cabina elettrica, n.5 pozzi con relative cabine in muratura.

Detti beni sono rappresentati al CT del Comune di Vecchiano

nel foglio di mappa 30 dalle particelle 3 - 4 - 5 - 27 per porzione; nel foglio 24 dalle particelle 57 e 60 per porzione.
Le parti si danno atto di quanto segue:
-- non tutti i beni per i quali il Comune di Pisa ha deliberato il conferimento in "gea" sono stati effettivamente conferiti con il presente atto. Non sono stati conferiti l'impianto di depurazione di Tirrenia (valore periziato lire 5.200.000.000, bene n.3 dell'elenco allegato alla delibera consiliare n.62/98), l'impianto di depurazione di Marina di Pisa (valore periziato di lire 1.100.000.000, bene n.4 dell'elenco);
-- detti beni saranno conferiti con apposito atto notarile integrativo -alla cui stipula le parti sin d'ora si obbligano - non appena sarà stata sistemata la loro situazione catastale, in quanto quella attuale è certamente incompatibile con l'effettuazione dei necessari adempimenti pubblicitari;
-- tuttavia del valore di detti beni si è egualmente tenuto conto nella determinazione delle quote di partecipazione di cui al successivo articolo 4, trattandosi di beni il cui conferimento è già stato deliberato dal Comune di Pisa con le allegate delibere.

articolo 2
CONSEGNA E POSSESSO

Le parti si danno reciprocamente atto che tutti i beni conferiti sono stati automaticamente consegnati al Consorzio conferitario in data 1.7.1996, senza bisogno di particolari ed ulteriori formalità, e da tale data il Consorzio deve intendersi subentrato nel possesso di tali beni.

articolo 3
GARANZIE

Il Comune di Pisa espressamente garantisce la piena proprietà, il libero possesso ed il pacifico godimento dei beni compresi nel complesso aziendale conferito e la loro libertà da sequestri, pesi, gravami, pegni, pignoramenti così come da qualunque pregiudizievole formalità ipotecaria.
Il Comune conferente presta pertanto la garanzia per evizione, ad ogni effetto di legge.

articolo 4
MODIFICA DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL CONSORZIO (art.9 statuto)

Per effetto del conferimento, in attuazione di quanto previsto dall'art.9 2^ comma del vigente statuto, risultano conseguentemente così variate le quote di partecipazione al Consorzio dei Comuni consorziati:

	quota	fondo dotazione
Comune di PISA	783,24	46.909.560.040
Comune di CASCINA	90,70	5.432.343.360
Comune di SAN GIULIANO TERME	68,60	4.108.639.440
Comune di VECCHIANO	25,35	1.518.534.800

Comune di VICOPISANO	18,80	1.126.007.880
Comune di CALCI	13,30	796.514.480
Totale	1000	59.891.600.000

La variazione delle quote di partecipazione, come sopra riportate, è già essere ratificata da apposita delibera di assemblea ordinaria (assunta in data 27.7.1998), ex art.9 3^ comma dello statuto del Consorzio, che non comporterà modifica statutaria, comunicata agli altri Enti consorziati.

articolo 5

EFFETTI ED IPOTECA LEGALE

Gli effetti del presente atto retroagiscono, per quanto già deliberato dal Consiglio del Comune conferente e precisato nella premessa di questo atto, sin dall'1.7.1996.

Il Comune conferente rinunzia all'ipoteca legale.

articolo 6

DICHIARAZIONI URBANISTICHE e DICHIARAZIONI EX LEGE 165/90

Il Comune conferente, a mezzo del costituito suo legale rappresentante, previamente ammonito da me notaio sulle conseguenze penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ex art.4 legge 4.1.1968 n.15, dichiara:

a) ai sensi e per gli effetti dell'art.40 della legge 47/85

-- che i beni immobili descritti al precedente art.1, lettera A), punti 1)-2)-3)-4)-5)-6)-7)-8)-10)-11)-13)-15)-16), sono stati realizzati in epoca anteriore all'1.9.1967;

-- che i beni immobili descritti al precedente art.1, lettera A), punti 2)-3)-4)-5)-9)-11)-12)-13)-14), sono stati realizzati, rispettivamente, in forza di:

** Delibera del Consiglio Comunale n.237/15.3.1983, esecutiva il 10.5.1983 e successiva delibera di affidamento dei lavori del 14.2.1984 (punto 2);

** Delibera Commissariale dell'11.10.1960 e successiva delibera di affidamento dell'1.2.1963 (punti 3 e 4);

** Delibera del Consiglio Comunale n.761 del 27.9.1973 (punto 5),

** Delibera del Consiglio Comunale n.306 dell'11.4.1986 (punto 9);

** Delibera del Consiglio Comunale n.15 dell'1.2.1964 (punto 11);

** Delibera del Consiglio Comunale n.59 del 16.2.1976 (punto 12);

** Delibera del Consiglio Comunale n.929 del 31.10.1986, esecutiva in data 9.2.1987; nonchè Deliberazione APSA n.95 del 3.5.1993 (punto 13);

** Delibera del Consiglio Comunale n.331 del 10.7.1981 (punto 14);

-- che gli stessi beni non sono stati interessati da interventi abusivi che avrebbero reso necessaria la presentazione di domande di concessione a sanatoria ai sensi della legge 47/85 o della legge 724/94;

-- che i terreni a corredo dei vari fabbricati ed impianti

sopra descritti costituiscono pertinenza di fabbricati censiti al C.U. ai sensi dell'art.18 della legge 47/85, ad eccezione di quelli per i quali al presente atto si allega il certificato di destinazione urbanistica;
-- che i terreni di cui all'art.1, lettera A), punti 5)-7)-11)-12)-13)-14)-16), hanno le caratteristiche risultanti dai certificati di destinazione urbanistica rilasciati dai Sindaci del Comune di Pisa e del Comune di San Giuliano Terme (punto 7), rispettivamente in data 20.12.1997 (prot. gen.19425, prot.part.2117, prot.D.U. 430) ed in data 23.12.1997, che, in originale, al presente atto si allegano sotto le lettere "E" ed "F", omessane la lettura per dispensa avutane dalle parti; e che fino alla data del trasferimento non si sono verificate modificazioni negli strumenti urbanistici che concernono detti terreni;
b) ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma 13-ter della legge 165/90
-- che tutti i beni oggetto di conferimento sono strumentali per l'esercizio dell'attività di impresa facente capo all'"A.P.S.A." e, da oggi, al Consorzio "gea - Azienda Servizi per l'Ambiente" e, in quanto tali, non sono (e non sono stati) produttivi di reddito fondiario per l'Ente conferente.
Relativamente agli immobili concessi in uso (articolo 1, lettera B) non si fa luogo all'applicazione delle leggi 47/85 e 165/90, non determinandosi per essi alcun effetto traslativo di diritti reali, ma essendo per essi concesso solo un diritto personale di godimento a favore dell'Ente conferitario.

articolo 7

DICHIARAZIONI TRIBUTARIE ED AGEVOLAZIONI

Con riferimento alla tassazione del presente atto di conferimento, le parti invocano le agevolazioni disposte dall'art.13-bis del D.L. 12.1.1991 n.6, convertito dalla legge 15.3.1991 n.80, nonchè dall'art.3 comma 69 della legge 28.12.1995 n.549.
Pertanto, il presente atto è esente "senza limiti di valore, dalle imposte di bollo, di registro, di incremento di valore, ipotecarie, catastali e da ogni altra imposta, spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie o natura" .
Il presente atto determina infatti il trasferimento di un complesso aziendale da un Comune ad un Consorzio, costituito in seguito alla revisione delle forme associative preesistenti, ai sensi degli articoli 60 e 25 della legge 142/90.

articolo 8

ADEMPIMENTI PUBBLICITARI

Il presente atto sarà:
- depositato nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art.2556 2^ comma c.c. (essendo relativo al trasferimento della proprietà di un complesso aziendale);
- comunicato al Questore di Pisa ai sensi dell'art.7 della legge 12.8.1993 n.310, per lo stesso motivo suindicato;

- trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Pisa, in quanto determina il trasferimento della piena proprietà dei beni immobili descritti al precedente art.1, lettera A);
- volturato all'UTE di Pisa.

Al trasferimento in oggetto si applica inoltre l'art.4, comma 2^, del D.L. 31.1.1995 n.26, convertito dalla legge 29.3.1995 n.95.

articolo 9
SPESE

Le spese di questo atto e conseguenziali sono a carico del Consorzio "gea - Azienda Servizi per l'Ambiente", che se le assume.

Di questo atto, in parte scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio su nove fogli per trentaquattro facciate, ho dato lettura alle parti che lo approvano.

Firmato: Susanna Caponi - Sainato Saverio Antonio -
GUSTAVO CAMMUSO Notaio segue sigillo

ALLEGATO "A" AL N° 35796
AL N° 7831

ORIGINALE

COMUNE DI PISA

Inviata al CO.RE.CO il 3 MAG. 1996
Prot. gen. 15636

Deliberazione in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal ..... al .....

L'incaricato
Franchi

Deliberazione dichiarata immediatamente esecutiva secondo le forme di Legge.

Deliberazione ricevuta dal CO.RE.CO
il 8 MAG. 1996
prot. 9259
Sospesa con decisione n. .....
del .....
Annullata con decisione n. .....
del .....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29 MAG. 1996

Partecipata a:
Affari del Sindaco e Giunta
A.P.S.A./A.S.A.A.P.
AA.GG./ Informazioni
il 29 MAG 1996

Il Funzionario AA.GG.

Impegno n. .....

Il Presidente
D. Bigongiari

Il Segretario Generale
L. MELE

DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del 26 aprile 1996

SEDUTA PUBBLICA - SESSIONE STRAORDINARIA

Presiede il Presidente Danilo Bigongiari

E' presente il Sindaco Piero Floriani.

Sono inoltre presenti gli Assessori Carrozza, D'Amico, Gorini

Partecipa il Segretario Generale L. Mele

Scrutatori: Bontempelli, Conti M., Santini.

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI ATTUALMENTE GESTITI DALL'A.P.S.A. A " GEA - AZIENDA SERVIZI PER L'AMBIENTE ".

Consiglieri in carica:

1. BARALE ROBERTO
2. BERNARDINI SONIA
3. BIASCI GINO
4. BIGONGIARI DANILO
5. BINI MAURIZIO
6. BONTEMPELLI SERGIO
7. BOTTAI STEFANO
8. CAVALLARO COSTANTINO
9. CECCANTI SORIANO
10. CECCHERINI ROBERTO
11. CERRI FABRIZIO
12. CONTI ERMANNO
13. CONTI MICHELE
14. CORSINI FABIANO
15. CRIMI MARIA PIA
16. DINI DINO
17. FARNESI IVANO
18. FILIPPESCHI MARCO
19. FONTANELLI MICHELE
20. FORTINO BENITO
21. GAMBINI GIUSEPPE
22. GHELARDONI LORENZO
23. GUERRINI BRUNO
24. ISPANI MARIO
25. LANDUCCI NICOLA
26. LOGLI GINO
27. MALTINTI FABRIZIO
28. MASONI LAURA
29. MONTANO SALVATORE
30. MORETTI GIULIANO
31. PIERAZZINI ENZO
32. PUNTONI MARCO
33. ROMBOLI ROBERTO
34. SANTINI RENZO
35. SILVESTRI SILVIA
36. STEFANI MARZIA
37. STOPPACCIOLI FRANCESCO
38. TACCHI PAOLA
39. TUMBIOLO FEDERICO
40. VERONI FRANCO

Al momento della votazione risultano assenti i Consiglieri contrassegnati con i numeri:7.8.9.10.17.18.24.31.32.33.36.38.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con atto di indirizzo (deliberazione n.3 dell'1.7.1995), l'Assemblea del Consorzio ha fornito al Consiglio di Amministrazione A.S.A.A.P. le indicazioni operative finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di unificare l'Azienda Pisana Servizi per l'Ambiente (A.P.S.A) con l'Azienda Servizi Ambientali Area Pisana (A.S.A.A.P.). Il punto D) del citato atto di indirizzo prevede che il Consiglio proceda alla verifica degli aspetti legali, contabili e gestionali connessi al prospettato accorpamento definendo i singoli passaggi da perfezionare, in modo da sottoporre tempestivamente ai Consigli Comunali un'ipotesi compiuta di accorpamento;

- che il Consiglio di Amministrazione A.S.A.A.P., con deliberazione n. 26 del 06/10/1995 ha approvato uno studio tecnico economico sull'accorpamento A.P.S.A.- A.S.A.A.P. (all.1) ed ha individuato la procedura amministrativa, che si articola in due atti consecutivi:
  a) modifiche allo statuto A.S.A.A.P.
  b) conferimento di A.P.S.A in A.S.A.A.P.

- che lo studio tecnico-economico introduce, nella sua prima parte, un quadro generale sulle problematiche inerenti i servizi pubblici con riferimento particolare a quelli relativi al ciclo delle acque e dei rifiuti. Nella seconda parte, lo studio si sofferma sull'analisi delle due aziende e prende in esame, dai diversi punti di vista, il progetto di accorpamento individuandone i vantaggi economici, le prospettive di sviluppo ed il percorso amministrativo necessario per realizzare l'accorpamento;

- che le principali modifiche allo Statuto A.S.A.A.P. riguardano:
  a) l'ampliamento dell'oggetto sociale e delle finalità di A.S.A.A.P. in modo da comprendere quelle contenute nell'oggetto A.P.S.A. concentrando così in una sola azienda il ciclo integrale dei rifiuti ed il ciclo integrale delle acque;
  b) la proposta della nuova denominazione aziendale in "GEA-Azienda servizi per l'ambiente";
  c) la concorrenza della maggioranza delle quote di partecipazione e della maggioranza degli enti consorziati per la validità delle sedute dell'assemblea, per l'approvazione delle deliberazioni e per nomina del Presidente e dei Consiglieri;

- che l'Assemblea Consorziale, con separate deliberazioni, rispettivamente n° 10 e 11, del 12.12.95, ha preso atto dello studio tecnico-economico ed ha approvato il testo del nuovo statuto del Consorzio e lo schema di convenzione per la disciplina dei rapporti fra i Comuni consorziati;

- che la deliberazione dell'Assemblea Consortile di approvazione del nuovo statuto del consorzio e della convenzione è divenuta esecutiva il 9.2.96, e che i Consigli comunali dei comuni consorziati hanno provveduto ad approvare le modifiche allo statuto;

o ciò premesso e considerato:

- che l'Assemblea consorziale e i Comuni consorziati hanno espresso, come sopra riportato, la chiara volontà di dare attuazione all'accorpamento delle due aziende con le modalità attuative previste dallo studio tecnico-economico;

- che il conferimento, inteso quale contributo del consorziato ai mezzi necessari all'attuazione degli scopi sociali del consorzio può avere per oggetto qualunque entità utile per il conseguimento dell'oggetto sociale quali: denaro, beni mobili o immobili, un'azienda, crediti, ecc;

- che saranno oggetto del conferimento l'università dei beni mobili materiali ed immateriali, e i beni immobili che compongono l'Azienda A.P.S.A. , nonché la titolarità dei rapporti giuridici che fanno capo alla stessa azienda ivi compresi i rapporti di credito e debito ed i contratti stipulati per l'esercizio dell'impresa, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo i contratti attivi e passivi di somministrazione di beni e di servizi, le convenzioni per l'erogazione di servizi pubblici stipulate con enti pubblici territoriali ed i contratti di locazione attivi e passivi;

- che continueranno con GEA tutti i rapporti di lavoro afferenti all'azienda oggetto di conferimento, in conformità delle disposizioni dell'art. 2112 del codice civile, così come modificato dall'art. 47 della legge 29.12.90, n° 428.

- -Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.53, 1° comma, della Legge 142/90 che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente atto quali allegati A), B) e C;

DELIBERA

1) di conferire la gestione dei servizi attualmente gestiti dall'A.P.S.A. a , ai sensi art. 27 dello Statuto gea;

2) di conferire, a far data dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività della presente deliberazione, a "gea" il complesso aziendale A.P.S.A. con riserva di approvare il valore del conferimento dopo l'approvazione del conto consuntivo dell'A.P.S.A. per l'anno 1995, determinando, in via definitiva, con lo stesso provvedimento di approvazione del conto consuntivo, gli interessi sul capitale di conferimento da porre a carico del bilancio di "gea" dando comunque atto che sulla base del conto consuntivo 1994, detto valore risultava al 31.12.1994 di £. 1.530.617.000;

3) di conferire, sempre a far data dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività della presente deliberazione, a titolo di capitale di dotazione, a "gea" tutti i beni immobili, mobili e valori mobiliari, nessuno escluso, compresi tra le componenti attive e passive della situazione patrimoniale di A.P.S.A. quali risulteranno dal conto consuntivo dell'A.P.S.A. stessa chiuso al 31.12.95;

4) di stabilire che il Consiglio di Amministrazione ed il collegio dei Revisori dell'A.P.S.A. restano in carica fino alla data dell'effettivo conferimento dell'Azienda;

5) dalla predetta data, di effettivo conferimento dell'Azienda, l'A.P.S.A. cessa di essere azienda speciale del Comune di Pisa;

6) di procedere alla valutazione dei beni conferiti secondo le seguenti disposizioni dello Statuto di gea:
   a) per i conferimenti in natura ivi compresi i conferimenti di azienda il socio conferente deve presentare perizia di uno o più esperti nominati concordemente dall'Assemblea del Consorzio e dal Socio conferente.
   b) nel caso di conferimento di azienda la perizia dovrà contenere la descrizione delle attività e passività, il valore assegnato e i criteri di valutazione;
   c) nel caso di conferimento di beni e di crediti il valore assegnato e i criteri di valutazione;
   d) la valutazione degli impianti e delle reti conferiti quale capitale di dotazione, dovrà comunque tenere conto della particolare natura dell'uso ai fini aziendali e delle effettive conduzione degli impianti stessi e delle esigenze di economicità di gestione

7) di prendere atto che a norma dell'art.27 comma II lett.a) dello statuto "gea", i periti per la valutazione dei beni saranno nominati dalla Giunta comunale d'intesa con il Consorzio;

8) di stabilire che il personale alle dipendenze di A.P.S.A. alla stessa data del conferimento passa alle dipendenze di gea, compresi i fondi accantonati a norma di legge per il trattamento di fine rapporto, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2112 del codice civile

9) di autorizzare **gea** a subentrare, dalla data di conferimento di cui al precedente punto 2), in tutti i rapporti giuridici (contratti, convenzioni, concessioni, servitù, diritti, autorizzazioni, licenze) compiendo tutte le formalità occorrenti al subentro nella titolarità dei medesimi, assumendo verso gli aventi causa gli obblighi inerenti e conseguenti e le relative spese, nell'intesa, che queste ultime sono a carico di **gea** stessa a far tempo dalla data del conferimento.

10)per effetto del conferimento, saranno effettuate tutte le necessarie volture e trascrizioni, a nome dell'Azienda "G.E.A":

a) di tutte le autorizzazioni e le licenze amministrative relative all'esercizio dell'azienda conferita, presso tutti i competenti enti pubblici e privati;
b) di tutti gli atti relativi ai beni mobili ed immobili così come individuati dai periti di cui al precedente punto 7);

11)di autorizzare
a) l'attuale direttore dell'A.P.S.A. a predisporre tutti gli atti necessari al trasferimento;
b) i Dirigenti comunali dei servizi interessati, alla stipula degli atti che si rendessero necessari per volture e trascrizioni.

La presente proposta di deliberazione viene posta in votazione e approvata a maggioranza dei votanti, con voti espressi nelle forme di legge e controllati dagli scrutatori. Il risultato della votazione è il seguente:

Presenti	n. 29
Astenuti	n. 1 (Guerrini)
Votanti	n. 28
Voti favorevoli	n. 19
Voti contrari	n. 9

All. A

COMUNE DI PISA

OGGETTO: Proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto: *"Conferimento della gestione dei servizi attualmente gestiti dall'A.P.S.A. a "gea- Azienda Servizi per l'Ambiente"*.

Parere di regolarità tecnica.

In merito all'allegato schema di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90.

Il Funzionario
UOC Affari del Sindaco e della Giunta
Dr. Albino Capomale

- 6 APR. 1996

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 142/90 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Il Vice Segretario Generale
Avv. Pietro Pescatore

All. B)

COMUNE DI PISA

SETTORE FINANZE E TRIBUTI

Prot.n° 102

Pisa li, 09.04.96

OGGETTO: Conferimento della Gestione dei Servizi attualmente gestiti dall'A.P.S.A a " GEA - Azienda Servizi per l'Ambiente."

In riferimento al conferimento della gestione dei servizi attualmente gestiti dall'APSA a " GEA-Azienda Servizi per Ambiente", la proposta in essere investirà gli aspetti contabili di Bilancio, solo al momento in cui si realizzeranno gli scopi di cui all'art.3 delle modifiche statutarie e di convenzione, per cui il relativo Parere Contabile è rinviato a tale momento.

Sotto l'aspetto patrimoniale ritengo necessario definire, con una successiva delibera quadro, l'intero conferimento dei beni con la relativa valutazione.

Per quanto concerne la forma gestionale nulla è da rilevare perchè manca uno studio comparato tra quelle previste dagli arttt.22-25 della Leggge 142/90, per giudicarne la convenienza economica.

IL RAGIONIERE CAPO
(Dott.Giacomo Bertocchini)

BG/pm
WORD/SEGRET/APSA.doc

56100 PISA - Piazza XX Settembre - Tel. 050/910111 - Part. IVA 00341620508 - Telefax 050/500242

Allegato C

COMUNE DI PISA
Servizio Affari Generali

Pisa, lì 10/4/1996

OGGETTO: Conferimento della gestione dei servizi attualmente gestiti dall'A.P.S.A. a «gea-Azienda Servizi per l'Ambiente»

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della legge 142/90, esprimo parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Leonardo Mele

COMUNE DI PISA
Segreteria Generale

La presente copia [illegible] complessive, è conforme [illegible] agli atti di questi uffici.

Pisa, li 24 [illegible]

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dr. Fausto Magni

ALLEGATO "B" AL N. 35736 DI REPERTORIO
C.F. 7831

ORIGINALE

COMUNE DI PISA

ATTO NON SOGGETTO A *CONTROLLO IN BASE ALLA* LEGGE 127/97

Deliberazione in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal
16 LUG 1998
L'incaricato
Muchetti

Deliberazione dichiarata immediatamente esecutiva secondo le forme di Legge.

Sospesa con decisione n. .....
del .....
Annullata con decisione n. .....
del .....
Dichiarata atto non soggetto a controllo con decisione n. .....
del.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

Partecipata a:

Dirigente Settore uso e assetto del territorio

Dirigente Servizio BB.PP.

Direttore Generale

Dirigente Settore Risorse Finanziarie

Informazioni
..... 1998
Il Funzionario AA.GG.
F. Magni

Il Presidente
D. Bigongiari

Il V. Segretario Generale
P. Pescatore

DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 62 del 14 Luglio 1998

Presiede il Presidente Danilo Bigongiari

E' presente il Sindaco Piero Floriani

Sono, inoltre, presenti gli Assessori Breschi, D'Amico, Cava, Sardu

Partecipa il Vice Segretario Generale P. Pescatore

Scrutatori: Consiglieri Acerbi, Santini eTacchi.

OGGETTO:CONFERIMENTO BENI IMMOBILI COMUNALI (ULTERIORI RISPETTO A QUELLI GIA' IN DOTAZIONE AD APSA) ALL'AZIENDA GEA.

Consiglieri in carica:

1. ACERBI PAOLO
2. BERNARDINI SONIA
3. BIASCI GINO
4. BIGONGIARI DANILO
5. BONTEMPELLI SERGIO
6. BOTTAI STEFANO
7. CAVALLARO COSTANTINO
8. CECCANTI SORIANO
9. CECCHERINI ROBERTO
10. CERRI FABRIZIO
11. CONTI ERMANNO
12. CONTI MICHELE
13. CORSINI FABIANO
14. CRIMI MARIA PIA
15. DINI DINO
16. FARNESI IVANO
17. FILIPPESCHI MARCO
18. FORTINO BENITO
19. FRANCESCHI FABIO
20. GAMBINI GIUSEPPE
21. GHELARDONI LORENZO
22. GUERRINI BRUNO
23. ISPANI MARIO
24. LANDUCCI NICOLA
25. LOGLI GINO
26. MACCIONI TITINA
27. MALTINTI FABRIZIO
28. MASONI LAURA
29. MEZZETTI ELENA
30. MONTANO SALVATORE
31. MORETTI GIULIANO
32. PIERAZZINI ENZO
33. SANTINI RENZO
34. SENESE MARIA DOLORES
35. SILVESTRI SILVIA
36. STEFANI MARZIA
37. STOPPACCIOLI FRANCESCO
38. TACCHI PAOLA
39. TUMBIOLO FEDERICO
40. VERONI FRANCO

Al momento della votazione risultano assenti i Consiglieri contrassegnati con i numeri: 5.6.7.8.9.17.22.23.27.32.35.36.

OGGETTO : Conferimento beni immobili comunali (ulteriori rispetto a quelli già in dotazione ad APSA) all'Azienda GEA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

-con delibera C.C. n. 912 del 4.9.1989, esecutiva, veniva costituita l'Azienda Pisana Servizi per l'Ambiente, nonchè individuato il relativo capitale di dotazione in un elenco di immobili comunali;

-con convenzione Notaio Gambini Rep. 37763/16331 del 15.6.1995, modificata con atto Notaio Caccetta Rep. 40604/7768 del 14.6.1996, veniva costituito tra i Comuni di Pisa, Cascina, S. Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano e Calci, ai sensi della Legge 8.6.1990 n° 142, un Consorzio, denominato GEA - Azienda Servizi per l'Ambiente, avente fra i propri scopi la gestione dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali, tossici e nocivi di tutte le categorie nelle varie fasi previste dalla legislazione e l'espletamento di ogni altra attività connessa o collegata; il trasporto dei rifiuti, la produzione di energia e/o calore, la manutenzione del verde pubblico, la captazione, adduzione e distribuzione di acqua, la depurazione delle acque e la gestione della fognatura; la GEA risulta essere il frutto dell'accorpamento dell'APSA con l'ASAAP (Azienda Servizi Ambientali Area Pisana);

-con delibera C.C. n. 43 del 26.4.1996, esecutiva, è stato approvato il conferimento della gestione dei servizi dell'A.P.S.A. a "GEA - Azienda Servizi per l'Ambiente", prevedendo in particolare di conferire, a titolo di capitale di dotazione tutti i beni immobili già facenti parte delle componenti attive della situazione patrimoniale di A.P.S.A.;

-con delibera dell'Assemblea Consorziale di A.S.A.A.P. n. 6 del 17.5.1996 venivano incaricati, per la valutazione dei conferimenti in natura a GEA, tre periti e precisamente l'Ing. A.Panattoni, il Dott. L.Marchetti e l'Ing. D.Dardano; la nomina venne confermata dalla G.C. con determinazione n. 673 del 6.12.1996, con la quale furono anche individuati i beni da conferire;

-con delibera n. 3 del 25.3.1997 il Presidente della GEA ha assunto a carico dell'Azienda Speciale l'obbligazione della corresponsione degli onorari relativi agli incarichi professionali attribuiti per l'aggiornamento catastale e la stima di tutti i beni immobili in questione;

-con delibera G.C. n° 910 del 13.05.1998, esecutiva, è stata approvata la formalizzazione del conferimento all'Azienda GEA dei beni immobili comunali, già in dotazione ad APSA, complessivamente valutati dai tecnici incaricati £. 19.640.000.000.=;

-con delibera G.C. n° 725 del 21.04.1998, modificata con delibera G.C. 909 del 13.05.1998, entrambi esecutive, è stato confermato di proporre al C.C. il conferimento all'Azienda GEA di ulteriori immobili, rispetto a quelli già in dotazione ad APSA, aventi un valore di £. 9.690.000.000.=, secondo le stime dei tecnici incaricati;

-i predetti immobili sono costituiti da alcuni impianti di depurazione (ex S. Gobain in Barbaricina, Tirrenia e Marina) e del Cantiere N.U. di Via Filiberto, in quanto beni funzionali all'attività di GEA, oltre all'alloggio annesso al Cantiere di Via delle Eriche a Tirrenia, stante la complementarietà del'alloggio con un bene funzionale all'attività aziendale.

Visto lo schema di atto di conferimento e di dotazione patrimoniale del Consorzio GEA, inviato dallo stesso consorzio, le cui spese faranno carico all'Azienda GEA;

Ritenuto quindi di formalizzare il conferimento a GEA dei beni immobili comunali suindicati, ulteriori rispetto a quelli già in dotazione ad APSA, prevedendo, in particolare, a seguito del conferimento un equivalente aumento della quota di partecipazione del Comune di Pisa nel l'Azienda GEA, ai sensi dell'art. 27, 4^ comma dello Statuto di GEA;

Ritenuto di stabilire che quei beni che risultassero non alienabili in quanto vincolati ai sensi della Legge 1089/1939 siano concessi in uso a GEA;

Ritenuto di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile per non ritardare ulteriormente il conferimento degli immobili comunali all'Azienda GEA;

Visto il parere favorevole, espressi ai sensi dell'art. 53, 1° comma della Legge 142/90, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale Allegato A);

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente :

1)di conferire all'Azienda GEA, avente sede in Pisa Via Marche n. 12, dei beni immobili comunali, ulteriori rispetto a quelli già in dotazione ad APSA, indicati nell'elenco allegato lettera B), complessivamente valutati in £. 9.690.000.000.=, secondo le perizie redatte in data 05.06.1997, dai tecnici incaricati Ing. Domenico Dardano ed Ing. Aristide Panattoni;

2)di prendere atto che a seguito del conferimento verrà la quota di partecipazione del Comune in GEA; ed che tale adempimento provvederà l'Assemblea del Consorzio, nei sensi dell'art. 9, 3° comma, dello Statuto dell'Azienda;

3)di apportare, dalla data dell'atto di conferimento, le conseguenti variazioni alla situazione patrimoniale, con riduzione del valore degli immobili comunali;

4)di stipulare apposito atto di conferimento, secondo lo schema allegato al presente provvedimento per farne sua parte integrante e sostanziale, e che con lo stesso si approva, le cui spese sono a carico dell'Azienda GEA; l'atto sarà relativo sia ai beni immobili già in dotazione a GEA che a quelli ulteriori che con la presente deliberazione si conferiscono; pertanto il presente schema sostituisce integralmente quello già approvato con deliberazione G.C. n.910 del 13.05.98.

5)di autorizzare la Dirigente del Servizio Amministrativo del 5° Settore, ad intervenire alla sottoscrizione del relativo atto ed a sottoscriverlo in nome dell'Amm/ne Com/le, autorizzandolo, altresì, in sede di sottoscrizione, ad apportare al suddetto schema eventuali necessarie variazioni che non comportino modifiche sostanziali al contenuto del conferimento stesso.

FG/fg
nome file : dconfge6.doc

La presente proposta di deliberazione viene posta in votazione e approvata a maggioranza dei presenti, con voti espressi nelle forme di legge e controllati dagli scrutatori. Il risultato della votazione é il seguente:

Presenti e votanti n. 29
Favorevoli n. 21 - Contrari n. 8

La presente deliberazione viene quindi dichiarata immediatamente eseguibile in esito alla seguente deliberazione:

Presenti e votanti n. 29
Favorevoli n. 21 - Contrari n. 8

Protocollo { generale N. ..... / particolare N. 63

Pisa, 23 GIU. 1998

Risposta al foglio ..... del dì .....

C O M U N E D I P I S A

3° SETTORE 1° SERVIZIO UOC BENI PATRIMONIALI

ALLEGATO A)

OGGETTO: Conferimento beni immobili comunali (ulteriori rispetto a quelli già in dotazione ad APSA) all'Azienda GEA.

R E L A Z I O N E

Con delibera C.C. n. 912 del 4.9.1989, esecutiva, veniva costituita l'Azienda Pisana Servizi per l'Ambiente, nonchè individuato il relativo capitale di dotazione in un elenco di immobili comunali.

Con convenzione Notaio Gambini Rep. 37763/16331 del 15.6.1995, modificata con atto Notaio Caccetta Rep. 40604/7768 del 14.6.1996, veniva costituito tra i Comuni di Pisa, Cascina, S. Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano e Calci, ai sensi della Legge 8.6.1990 n° 142, un Consorzio, denominato GEA - Azienda Servizi per l'Ambiente, avente fra i propri scopi la gestione dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali, tossici e nocivi di tutte le categorie nelle varie fasi previste dalla legislazione e l'espletamento di ogni altra attività connessa o collegata; il trasporto dei rifiuti, la produzione di energia e/o calore, la manutenzione del verde pubblico, la captazione, adduzione e distribuzione di acqua, la depurazione delle acque e la gestione della fognatura; la GEA risulta essere il frutto dell'accorpamento dell'APSA con l'ASAAP (Azienda Servizi Ambientali Area Pisana).

Con delibera C.C. n. 43 del 26.4.1996, esecutiva, è stato approvato il conferimento della gestione dei servizi dell'A.P.S.A. a "GEA - Azienda Servizi per l'Ambiente", prevedendo in particolare di conferire, a titolo di capitale di dotazione tutti i beni immobili già facenti parte delle componenti attive della situazione patrimoniale di A.P.S.A..

Con delibera dell'Assemblea Consorziale di A.S.A.A.P. n. 6 del 17.5.1996 venivano incaricati, per la valutazione dei conferimenti in natura a GEA, tre periti e precisamente l'Ing. A.Panattoni, il Dott. L.Marchetti e l'Ing. D.Dardano; la nomina venne confermata dalla G.C. con determinazione n. 673 del 6.12.1996, con la quale furono anche individuati i beni da conferire.

Con delibera n. 3 del 25.3.1997 il Presidente della GEA ha assunto a carico dell'Azienda Speciale l'obbligazione della corresponsione degli onorari relativi agli incarichi professionali attribuiti per l'aggiornamento catastale e la stima di tutti i beni immobili in questione.

56100 PISA - Piazza XX Settembre - Tel. 050/910111 - Part. IVA 00341620508 - Telefax 050/500242

Con delibera G.C. n° 910 del 13.05.1998, esecutiva, è stata approvata la formalizzazione del conferimento all'Azienda GEA dei beni immobili comunali, già in dotazione ad APSA, complessivamente valutati dai tecnici incaricati £. 19.640.000.000.=.

Con delibera G.C. n° 725 del 21.04.1998, modificata con delibera G.C. 909 del 13.05.1998, entrambi esecutive, è stata approvato il conferimento all'Azienda GEA di ulteriori immobili, rispetto a quelli già in dotazione ad APSA, aventi un valore di £. 9.690.000.000.=, secondo le stime dei tecnici incaricati.

I predetti immobili sono dati da alcuni impianti di depurazione (ex S. Gobain in Barbaricina, Tirrenia e Marina) e del Cantiere N.U. di Via Filiberto, in quanto beni funzionali all'attività di GEA, oltre all'alloggio annesso al Cantiere di Via delle Eriche a Tirrenia, stante la complementarietà del'alloggio con un bene funzionale all'attività aziendale.

Lo schema di atto di conferimento e di dotazione patrimoniale del Consorzio GEA, che comprende sia gli immobili già in dotazione a GEA, sia quelli ulteriori, è stato inviato dallo stesso consorzio; le relative spese faranno carico all'Azienda GEA.

Si propone di formalizzare il conferimento a GEA dei beni immobili comunali suindicati, ulteriori rispetto a quelli già in dotazione ad APSA, prevedendo, in particolare, a seguito del conferimento un equivalente aumento della quota di partecipazione del Comune di Pisa nel l'Azienda GEA, ai sensi dell'art. 27, 4^ comma dello Statuto di GEA.

I beni che risultassero non alienabili in quanto vincolati ai sensi della Legge 1089/1939 saranno concessi in uso a GEA.

Si propone di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile per non ritardare ulteriormente il conferimento degli immobili comunali all'Azienda GEA.

A seguito del conferimento varierà la quota di partecipazione del Comune in GEA; a tale adempimento provvederà l'Assemblea del Consorzio, ai sensi dell'art. 9, 3° comma, dello Statuto dell'Azienda; dalla data dell'atto di conferimento, saranno apportate le conseguenti variazioni alla situazione patrimoniale, con riduzione del valore degli immobili comunali.

FG/fg
nome file : rconfge6.doc

IL FUNZIONARIO
(Ing. Gabriele Ferri)

Nel richiamare integralmente anche quanto esposto in delibera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 ella Legge 142/90, esprimo parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Avv. Susanna Caponi)

Protocollo { generale N. _____ / particolare N. _____ } Pisa, 5 MAG. 1998 — Risposta ai fogli del dì _____

COMUNE DI PISA

5° SETTORE - 1° SERVIZIO - UOC BENI PATRIMONIALI

ALLEGATO B)

OGGETTO: Conferimento beni immobili comunali (ulteriori rispetto a quelli già in dotazione ad APSA) all'Azienda APSA.

ELENCO

1) Cantiere Nettezza urbana di Via E. Filiberto	£.	3.000.000.000.=
2) Impianto di depurazione ex Saint Gobain in Barbaricina	£.	100.000.000.=
3) Impianto di depurazione di Tirrenia	£.	5.200.000.000.=
4) Impianto di depurazione di Marina di Pisa	£.	1.100.000.000.=
5) Alloggio annesso al cantiere N.U. Via delle Eriche a Tirrenia	£.	290.000.000.=
TOTALE	£.	9.690.000.000.=

FG/fg
nome file : emcange3.doc

IL FUNZIONARIO
(Ing. Gabriele Ferri)

DOTT. GUSTAVO CAMMUSO
NOTAIO
56125 PISA - V.LE GRAMSCI 14 - TEL. (050) 46.38 - 26.319
56028 SAN MINIATO (PI) - VIA ROSA AGAZZI, 1
TEL. (0571) 419.095 - 419.045 - 419.550

ALLEGATO C)

COMUNE DI PISA
Servizio Affari Generali

REPERTORIO N. RACCOLTA N.

ATTO DI CONFERIMENTO E DI DOTAZIONE PATRIMONIALE DEL CONSORZIO "GEA - AZIENDA SERVIZI PER L'AMBIENTE" (ai sensi degli artt.23 e 25 della legge 8.6.1990 n.142).

REPUBBLICA ITALIANA

Il

In Pisa, viale Gramsci n.14, galleria B, nel mio studio.
Innanzi a me dr.GUSTAVO CAMMUSO, notaio in Pisa, Distretto Notarile di Pisa, senza l'assistenza dei testimoni per avervi le parti infraindividuate, con il mio consenso, rinunziato,

SI SONO COSTITUITI

1) il COMUNE DI PISA, codice fiscale 00341620508, in questo atto rappresentato dall'Avv. SUSANNA CAPONI, nata a il giorno , Dirigente del Servizio Amministrativo del 5° settore, alla stipula del presente atto autorizzato in forza delle delibere consiliari n.43 del 26.4.1996 e n. del , entrambe esecutive per legge, che, in copie certificate conformi, al presente atto si allegano sotto le lettere "A" e "B", omessane la lettura per dispensa avutane dalle parti;

2) il Consorzio "GEA - AZIENDA SERVIZI PER L'AMBIENTE", con sede in Pisa, via Marche n.12, codice fiscale 80002710509, iscritto al n.18373 del Registro delle Imprese di Pisa (Tribunale di Pisa) ed al n.115832 del REA presso la CCIAA di Pisa, in questo atto rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dr.FAUSTO VALTRIANI, nato a Cascina il giorno 18 giugno 1950, alla stipula del presente atto autorizzato in forza dei poteri che a lui derivano dall'art.21 dello statuto del Consorzio, nonchè dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dello stesso in data che, in copia certificata conforme, al presente atto si allega sotto la lettera "C", omessane la lettura per dispensa avutane dalle parti.

Dell'identità personale delle parti costituite io notaio sono certo.

Le parti mi chiedono di ricevere il presente atto al quale innanzitutto

premettono che:

--- con delibera del Consiglio Comunale del 4.9.1989, n.912, il Comune di Pisa ha costituito l'"Azienda Pisana Servizi per l'Ambiente - A.P.S.A.", conferendole come capitale di dotazione i beni mobili ed immobili risultanti dall'elenco alle-

gato alla citata delibera;
--- con atto autenticato dal notaio Gambini di Pisa in data 15.6.1995 (rep.37763/16331, registrato a Pisa il 16.6.1995 al n.790) tra i Comuni di Pisa, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano e Calci è stato costituito il Consorzio "AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI AREA PISANA - A.S.A.A.P.", con sede in Pisa, frazione Ospedaletto, via Granuccio n.2, iscritta al n.18373 del Registro delle Imprese di Pisa, avente codice fiscale 80002710509 e partita IVA 00678050501, per la gestione integrata dei servizi pubblici di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali e per l'espletamento di ogni altra attività ad essi connessa o collegata. Alla costituzione del Consorzio "A.S.A.A.P." si era giunti in sede di revisione (ex art.60 legge 142/90), del Consorzio precedentemente esistente tra gli stessi Comuni ("Consorzio Comuni Area Pisana Smaltimento Rifiuti Urbani", costituito nel 1989);
--- con atto autenticato dal notaio Caccetta di Pisa in data 7-10-11-12-13-14.6.1996, rep.40572-40573-40581-40593-40595-40604/7768, registrato a Pisa il 27.6.1996 al n.751, i Comuni di Pisa, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano e Calci hanno modificato la convenzione e lo statuto del Consorzio "A.S.A.A.P.", adottando per il Consorzio la nuova denominazione di "gea - AZIENDA SERVIZI PER L'AMBIENTE" , con sede in Pisa, via Marche n.12, dotato di personalità giuridica e di un nuovo statuto (allegato sotto la lettera "G" al citato atto autenticato dal notaio Caccetta) destinato a regolare la vita dell'ente;
--- a norma dell'art.27 dello Statuto, i soci consorziati possono conferire al Consorzio (in piena proprietà, in comodato, in affitto, in locazione, in uso) beni mobili ed immobili, nonchè Aziende costituite ai sensi degli artt.22 e 23 della legge 142/90, in base alle valutazioni effettuate con i criteri indicati dallo stesso art.27 e con conseguenziale variazione delle quote di partecipazione dei Consorziati, quali attualmente fissate dall'art.9 dello statuto stesso e qui di seguito riportate:

Comune di PISA	546,90/1000;
Comune di CASCINA	189,60/1000;
Comune di SAN GIULIANO TERME	143,40/1000;
Comune di VECCHIANO	53,00/1000;
Comune di VICOPISANO	39,30/1000;
Comune di CALCI	27,80/1000;

--- che il Comune di Pisa, con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 26.4.1996, ha deliberato -oltre all'ampliamento dell'oggetto del Consorzio "A.S.A.A.P.", alle altre modifiche statutarie ed al cambiamento della denominazione del Consorzio in "gea" (modifiche tutte poi effettivamente stipulate ed apportate con il citato atto autenticato dal notaio Caccetta del giugno 1996)- anche il conferimento dell'"Azienda Pisana Servizi Per l'Ambiente - A.P.S.A." in "gea - Azien-

COMUNE DI PISA Servizio Affari Generali

da Servizi per l'Ambiente", ai sensi del citato art.27 dello Statuto di "gea" e dell'art.23 della legge 142/90. A tal fine il Comune di Pisa ha conferito -a far data dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività della delibera in questione e quindi con effetto dall'1.7.1996- nel Consorzio "gea", a titolo di capitale di dotazione, tutti beni mobili ed immobili, le situazioni giuridiche attive e passive ed in genere il complesso aziendale costituente nel suo insieme l'"A.P.S.A."; come conseguenza del conferimento, il Consiglio Comunale con la citata deliberazione n.43/1996 ha stabilito che l'"A.P.S.A." cessasse di essere azienda speciale del Comune di Pisa e la decadenza del suo Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, a far data dall'effettivo conferimento dell'azienda in "gea". Il Consiglio Comunale ha inoltre stabilito di procedere alla valutazione dei beni conferiti secondo i criteri e le disposizioni fissate dall'art.27 dello Statuto, nonchè alle trascrizioni ed alle volture a favore del Consorzio "gea", necessarie per legge e per la natura dei singoli beni e diritti conferiti;

--- alla valutazione dell'azienda conferita hanno proceduto i tre periti Ing. Aristide Panattoni, dr. Luigi Marchetti ed Ing. Domenico Dardano, nominati dalla Giunta Comunale del Comune di Pisa con deliberazione n.673 del 6.12.1996, su proposta conforme dell'assemblea consorziale dell'"A.S.A.A.P." formulata con deliberazione n.6 del 17.5.1996. Con la medesima delibera del 6.12.1996 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco definitivo dei beni immobili da conferire in piena proprietà e di quelli da concedere in uso, elenco allegato alla citata deliberazione;

--- il Consorzio "gea - Azienda Servizi per l'Ambiente", con deliberazioni nn.53/19.7.1996 e 41/5.4.1997, ha formalmente richiesto al Comune di Pisa di dare attuazione, con la stipula del necessario atto notarile, al conferimento dell'azienda "A.P.S.A." in "gea";

--- la Giunta Comunale con deliberazione n.725 del 21.4.1998 ha preso atto delle mutate esigenze di interesse pubblico escludendo dall'originario elenco dei beni da conferire taluni beni immobili e prevedendo invece altri beni ulteriori da conferire, originariamente non previsti, beni questi ultimi complessivamente valutati in lire 10.275.000.000;

--- la Giunta Comunale con deliberazione n.909 del 13.5.1998 ha confermato la proposta al Consiglio Comunale per il conferimento in "gea" dei beni immobili comunali già individuati con la delibera precedentemente menzionata, prendendo tuttavia atto del diverso valore complessivo dei beni stessi, a seguito di apposita perizia di stima, di lire 9.690.000.000 (anzichè di lire 10.275.000.000);

--- la Giunta Comunale con deliberazione n.910 del 13.5.1998 ha approvato la formalizzazione del conferimento a favore del Consorzio "gea" dei beni immobili comunali già costituenti

l'Azienda Speciale "A.P.S.A.", complessivamente valutati in lire 19.640.000.000, secondo le perizie redatte dai tecnici incaricati; ha preso atto che, per effetto del conferimento, varierà la quota di partecipazione del Comune di Pisa nel Consorzio "gea", ai sensi degli artt.9 2° comma e 27 4° comma dello Statuto del Consorzio;
--- il Consiglio Comunale, infine, con deliberazione n. del , già allegata in copia conforme al presente atto sotto la lettera "B", ha deliberato di conferire nel Consorzio "gea - AZIENDA SERVIZI PER L'AMBIENTE", oltre ai beni immobili già in dotazione ad "A.P.S.A." (il cui conferimento è stato deliberato con la delibera consiliare n.43/96 già allegata sub "A"), anche gli ulteriori beni individuati dalle delibere della Giunta Comunale n.725/21.4.1998 e n.909/13.5.1998, valutati dai periti in lire 9.690.000.000;
--- le parti come sopra costituite (Comune di Pisa da un lato, come soggetto che intende conferire l'Azienda speciale "A.P.S.A." di sua proprietà nonchè gli ulteriori beni successivamente individuati; Consorzio "gea - Azienda Servizi per l'Ambiente" dall'altro, come soggetto conferitario) sono qui intervenute appunto per dare definitiva attuazione a quanto precedentemente deliberato, con la stipula di questo atto notarile che sia lo strumento per effettuare, nei Pubblici Uffici (Conservatoria RR.II., UTE, Registro delle Imprese), le necessarie trascrizioni, volture ed iscrizioni.
Premesso tutto quanto innanzi (e la premessa costituisce anch'essa patto) le parti

--- CONVENGONO QUANTO SEGUE

articolo 1

CONSENSO ED OGGETTO DEL CONFERIMENTO

Il COMUNE DI PISA conferisce nel Consorzio "gea - AZIENDA SERVIZI PER L'AMBIENTE", che accetta ed acquista, a titolo di capitale di dotazione (ex artt.23 e 25 della legge 142/90), il complesso aziendale costituente nel suo insieme l'"A.P.S.A. - Azienda Pisana Servizi per l'Ambiente", complesso aziendale organizzato per lo svolgimento dei servizi di gestione acquedotto, igiene urbana e depurazione. L'azienda conferita è, più precisamente, quella descritta e valutata nella perizia estimativa redatta dai periti a ciò designati (ing.Panattoni, ing.Dardano e dr.Marchetti) in data e dagli stessi asseverata con giuramento reso dinanzi al Cancelliere della Pretura di Pisa in data , che al presente atto si allega, omessane la lettura per dispensa avutane dalle parti, sotto la lettera "D", in copia conforme al suo originale.
All'azienda conferita i periti hanno attribuito il valore complessivo netto di lire

Oggetto del conferimento è, ai sensi della menzionata delibera del Consiglio Comunale di Pisa n.43/26.4.1996, l'intera a-

zienda costituente nel suo insieme l'"A.P.S.A.", comprensiva quindi di tutti i beni mobili, mobili registrati ed immobili, nonchè dei crediti, delle obbligazioni e dei contratti (stipulati per l'esercizio dell'impresa, quali i contratti attivi e passivi di somministrazione di beni e servizi, le convenzioni per l'erogazione di servizi pubblici stipulate con enti pubblici territoriali, i contratti di locazione attiva e passiva, ecc.) ancora in corso di esecuzione alla data dell'1.7.1996, data di cessazione dell'"A.P.S.A." e dei suoi organi e di decorrenza dell'efficacia del conferimento in "gea", deliberato -come già detto- in data 26.4.1996 (delibera consiliare n.43), ma formalizzato solo con il presente atto notarile.
In particolare fanno parte dell'azienda conferita i seguenti beni e diritti:
A) BENI IMMOBILI CONFERITI IN PIENA PROPRIETA':

B) BENI IMMOBILI CONFERITI IN USO (in quanto aventi ad oggetto beni demaniali):

C) BENI MOBILI REGISTRATI:

Per effetto del conferimento di azienda il Consorzio "gea" subentra in tutti i rapporti di lavoro afferenti l'azienda, in conformità a quanto disposto dall'art.2112 c.c., come modificato dall'art.47 della legge n.428/29.12.1990.
Come già precisato, il Consorzio "gea" subentra, con effetto dall'1.7.1996, in tutti i rapporti giuridici già facenti capo all'"A.P.S.A." e quindi nei contratti, nelle convenzioni, nelle concessioni, nelle servitù, nelle autorizzazioni e nelle licenze ancora in essere, oltre che nella titolarità dei beni e dei diritti di cui all'elencazione che precede.
Oltre al conferimento dei beni già in dotazione all'Azienda Speciale "A.P.S.A.", il Comune di Pisa conferisce inoltre con il presente atto al Consorzio "gea - AZIENDA SERVIZI PER L'AMBIENTE", che accetta ed acquista, gli ulteriori beni immobili di cui alle delibere della Giunta Comunale n.725/98 e n.909/98, ed in conformità alla delibera consiliare n. del , già allegata al presente atto sub "B", beni qui di seguito descritti ed individuati:

A tali beni i periti hanno attribuito il valore complessivo di lire 9.690.000.000 (novemiliardiseicentonovantamilioni), come risulta dalla perizia di stima redatta in data , asseverata con giuramento in data , allegata al presente atto sotto la lettera "E".

articolo 2

CONSEGNA E POSSESSO

Le parti si danno reciprocamente atto che tutti i beni conferiti sono stati automaticamente consegnati al Consorzio conferitario in data 1.7.1996, senza bisogno di particolari ed ulteriori formalità, e da tale data il Consorzio deve intendersi subentrato nel possesso di tali beni.

articolo 3

GARANZIE

Il Comune di Pisa espressamente garantisce la piena proprietà, il libero possesso ed il pacifico godimento dei beni compresi nel complesso aziendale conferito e la loro libertà da sequestri, pesi, gravami, pegni, pignoramenti così come da qualunque pregiudizievole formalità ipotecaria.
Il Comune conferente presta pertanto la garanzia per evizione, ad ogni effetto di legge.

articolo 4

MODIFICA DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL CONSORZIO (art.9 statuto)

Per effetto del conferimento, in attuazione di quanto previsto dall'art.9 2^ comma del vigente statuto, risultano conseguentemente così variate le quote di partecipazione al Consorzio dei Comuni consorziati:
Comune di PISA
Comune di CASCINA
Comune di SAN GIULIANO TERME
Comune di VECCHIANO
Comune di VICOPISANO
Comune di CALCI
La variazione delle quote di partecipazione, come sopra riportate, dovrà essere ratificata da apposita delibera di assemblea ordinaria, ex art.9 3^ comma dello statuto del Consorzio, che non comporterà modifica statutaria, da comunicare agli altri Enti consorziati.

articolo 5

EFFETTI ED IPOTECA LEGALE

Gli effetti del presente atto retroagiscono, per quanto già deliberato dal Consiglio del Comune conferente e precisato nella premessa di questo atto, sin dall'1.7.1996.
Il Comune conferente rinunzia all'ipoteca legale.

articolo 6

DICHIARAZIONI URBANISTICHE e DICHIARAZIONI EX LEGE 165/90

Il Comune conferente, a mezzo del costituito suo legale rappresentante, previamente ammonito da me notaio sulle conseguenze penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ex art.4 legge 4.1.1968 n.15, dichiara:

a) ai sensi e per gli effetti dell'art.40 della legge 47/85

-- che i beni immobili descritti al precedente art.1, lettera A), punti , sono stati realizzati in epoca anteriore all'1.9.1967;

-- che i beni immobili descritti al precedente art.1, lettera A), punti , sono stati realizzati in forza di

-- che gli stessi beni non sono stati interessati da interventi abusivi che avrebbero reso necessaria la presentazione di domande di concessione a sanatoria ai sensi della legge 47/85 o della legge 724/94;

-- che i terreni a corredo dei vari fabbricati ed impianti sopra descritti costituiscono pertinenza di fabbricati censiti al C.U. ai sensi dell'art.18 della legge 47/85;

-- che i terreni di cui all'art.1, lettera A), punti , hanno le caratteristiche risultanti dai certificati di destinazione urbanistica rilasciati dai Sindaci di in data (prot.), che, in originale, al presente atto si allegano sotto le lettere , omessane la lettura per dispensa avutane dalle parti; e che fino alla data del trasferimento non si sono verificate modificazioni negli strumenti urbanistici che concernono detti terreni;

b) ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma 13-ter della legge 165/90

-- che tutti i beni oggetto di conferimento sono strumentali per l'esercizio dell'attività di impresa facente capo all'"A.P.S.A." e, da oggi, al Consorzio "gea - Azienda Servizi per l'Ambiente" e, in quanto tali, non sono (e non sono stati) produttivi di reddito fondiario per l'Ente conferente.

Relativamente agli immobili concessi in uso (articolo 1, lettera B) non si fa luogo all'applicazione delle leggi 47/85 e 165/90, non determinandosi per essi alcun effetto traslativo di diritti reali, ma essendo per essi concesso solo un diritto personale di godimento a favore dell'Ente conferitario.

articolo 7

DICHIARAZIONI TRIBUTARIE ED AGEVOLAZIONI

Con riferimento alla tassazione del presente atto di conferimento, le parti invocano le agevolazioni disposte dall'art.13-bis del D.L. 12.1.1991 n.6, convertito dalla legge 15.3.1991 n.80, nonchè dall'art.3 comma 69 della legge 28.12.1995 n.549.

Pertanto, il presente atto è esente "senza limiti di valore, dalle imposte di bollo, di registro, di incremento di valore, ipotecarie, catastali e da ogni altra imposta, spesa, tassa o

COMUNE DI PISA
Segreteria Generale

La presente copia, composta di n. 18 pagine complessive, è conforme all'originale che trovasi agli atti di questi uffici.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Fausto [illegible]

Pisa, lì 24 LUG. 1993

COMUNE DI PISA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera Numero 910 del 13/05/1998

Oggetto CONFERIMENTO BENI IMMOBILI COMUNALI (GIA' IN DOTAZIONE AD APSA) ALL'AZIENDA GEA

L'anno millenovecentonovantotto il giorno tredici del mese di Maggio presso la Sede Comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori :

		Pres.	Ass.
1. PIERO FLORIANI	Sindaco	X	
2. PAOLO CARROZZA	Vicesindaco	X	
3. MAURIZIO BINI	Assessore	X	
4. ANTONIO BRESCHI	Assessore	X	
5. CESARE CAVA	Assessore		X
6. PIER LUIGI D'AMICO	Assessore		X
7. GRAZIA GIMMELLI	Assessore	X	
8. CARLO MACALUSO	Assessore		X
9. LIA MARIANELLI	Assessore	X	
10. MAURO PARIGI	Assessore		X
11. GIUSEPPE SARDU	Assessore	X	

Partecipa alla riunione il Sig. LEONARDO MELE, Segretario Generale

Presiede il Sig. PIERO FLORIANI, Sindaco

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente pone in votazione l'argomento in oggetto.

/ 98 / 910

OGGETTO : Conferimento beni immobili comunali (già in dotazione ad APSA) all'Azienda GEA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

-con delibera C.C. n. 912 del 4.9.1989, esecutiva, veniva costituita l'Azienda Pisana Servizi per l'Ambiente, nonché individuato il relativo capitale di dotazione in un elenco di immobili comunali;

-con convenzione Notaio Gambini Rep. 37763/16331 del 15.6.1995, modificata con atto Notaio Caccetta Rep. 40604/7768 del 14.6.1996, veniva costituito tra i Comuni di Pisa, Cascina, S. Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano e Calci, ai sensi della Legge 8.6.1990 n° 142, un Consorzio, denominato GEA - Azienda Servizi per l'Ambiente, avente fra i propri scopi la gestione dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali, tossici e nocivi di tutte le categorie nelle varie fasi previste dalla legislazione e l'espletamento di ogni altra attività connessa o collegata; il trasporto dei rifiuti, la produzione di energia e/o calore, la manutenzione del verde pubblico, la captazione, adduzione e distribuzione di acqua, la depurazione delle acque e la gestione della fognatura; la GEA risulta essere il frutto dell'accorpamento dell'APSA con l'ASAAP (Azienda Servizi Ambientali Area Pisana);

-con delibera C.C. n. 43 del 26.4.1996, esecutiva, è stato approvato il conferimento della gestione dei servizi dell'A.P.S.A. a "GEA - Azienda Servizi per l'Ambiente", prevedendo in particolare di conferire, a titolo di capitale di dotazione tutti i beni immobili già facenti parte delle componenti attive della situazione patrimoniale di A.P.S.A.;

-con delibera dell'Assemblea Consorziale di A.S.A.A.P. n. 6 del 17.5.1996 venivano incaricati, per la valutazione dei conferimenti in natura a GEA, tre periti e precisamente l'Ing. A.Panattoni, il Dott. L.Marchetti e l'Ing. D.Dardano; la nomina venne confermata dalla G.C. con determinazione n. 673 del 6.12.1996, con la quale furono anche individuati i beni da conferire;

-con delibera n. 3 del 25.3.1997 il Presidente della GEA ha assunto a carico dell'Azienda Speciale l'obbligazione della corresponsione degli onorari relativi agli incarichi professionali attribuiti per l'aggiornamento catastale e la stima di tutti i beni immobili in questione;

-la stima dei tecnici ha richiesto un tempo non breve, in particolare quella relativa al valore dell'Azienda APSA.

LU
SI

eliberazione pubblicata all'Albo Pretorio

29 MAG. 1998

..... L'incaricato

MUCHETTI

eliberazione trasmessa in copia ai Capi Gruppo

29 MAG. 1998

onsiliari il .....

eliberazione trasmessa al Sig. Prefetto il .....

eliberazione inviata al CO.RE.CO., ai sensi dell'art.23 L.R. 31/1992

u richiesta di 1/3 dei Consiglieri in data .....

eliberazione ricevuta dal CO.RE.CO. il ..... prot. .....

ospesa con decisione n. ..... del .....

nnullata con decisione n. ..... del .....

eliberazione divenuta esecutiva il - 8 GIU. 1998

eliberazione Immediatamente eseguibile (X)

ARTECIPATA a: - BENI PATRIMONIALI
- COLL. REVISORI CONTI

29 MAG. 1998

..... Il Funzionario MAGNI F. .....

COMUNE DI PISA
Segreteria - Generale

La presente copia, composta di n. 5 pagine complessive, senza allegati, è conforme all'originale che trovasi agli atti di questi uffici.

Pisa, lì 24 LUG. 1998

IL FUNZIONARIO NOTARILE
Dr. Fausto Angeli

pegno n. .....

IL PRESIDENTE

PIERO FLORIANI

Floriani

IL SEGRETARIO

LEONARDO MELE

98 / 910

COPIA

ALLEGATO "D" AL N° 3578 DI REPERTORIO
DEL N° 7831 DI RACCOLTA

gea
azienda servizi per l'ambiente

ESTRATTO DAL VERBALE
DELLE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 67 del 27 luglio 1998 Prot. gen.

OGGETTO Autorizzazione al Direttore alla firma dell'atto di conferimento beni immobili da Comune di Pisa a gea

Trasmessa all'Assemblea del Consorzio

il

Estremi deliberazione dell'Assemblea

Partecipata a:
Direzione

Oggi 27 del mese luglio 98 alle ore 21,00 regolarmente convocato si è riunito nella sede dell'Azienda, il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Presidente Dott. Fausto VALTRIANI, per discutere gli argomenti debitamente trascritti in apposito ordine del giorno in atti al n. 6777 di protocollo con l'intervento dei Signori:

		Pres.	Ass.
Valtriani Fausto	Presidente	X	
Felloni Ardenzo	Vicepresidente	X	
Berrugi Paolo Egisto	Consigliere	X	
Del Giudice Claudio	Consigliere	X	
Falorni Franco Luigi	Consigliere	X	
Giulietti Antonio	Consigliere	X	
Pratali Paolo	Consigliere	X	

Presenzia il Direttore Ing. Saverio SAINATO, segretario verbalizzante Sig. Franco PAOLICCHI, assistono i Sigg. Revisori dei Conti:
Rag. Cusin G.

IL SEGRETARIO DEL C. di A.
Paolicchi Franco

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Saverio SAINATO

IL PRESIDENTE
Dott. Fausto VALTRIANI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Viste le deliberazioni di G. M. n. 910 del 13.05.1998, C.C. n. 43 del 26.04.1996 e C.C. 62 del 14.07.1998 con le quali il Comune di Pisa conferisce a gea beni immobili già in dotazione ad APSA e immobili comunali ulteriori a quelli già in dotazione ad APSA;

Considerato che l'atto di conferimento verrà stipulato presso il Notaio Cammuso di Pisa;

Vista la rilevanza economica dei conferimenti, il Notaio ha richiesto una deliberazione specifica del C. di A. che deleghi il Direttore Generale ing. Saverio Antonio Sainato alla firma dell'atto;

Ritenuto come nulla si opponga alla richiesta del Notaio;

A voti unanimi, legalmente resi

D e l i b e r a

- di delegare il Direttore Generale ing. Saverio Antonio Sainato alla firma dell'atto di conferimento dei beni immobili dal Comune di Pisa a gea - azienda servizi per l'ambiente.

COMUNE DI PISA — DIRITTI SEGRETERIA TECNICO L. 10.000

COMUNE DI PISA — DIRITTI SEGRETERIA TECNICO L. 10.000

COMUNE DI PISA — DIRITTI SEGRETERIA TECNICO L. 10.000

MARCA DA BOLLO LIRE 15000

AP/ap

20.12.1997

ALLEGATO 'E' AL N° 3578 DI REPERTORIO
E AL N° 7831 DI RACCOLTA

COMUNE DI PISA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Prot. Gen. N 19425
Prot. Part. N 2117
Prot. D.U. N 430

Oggetto: CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA: ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 28.2.1985, n.47.

Spett.
Sig.Geom.Paolo Della Bartola
Pisa

A Vostra richiesta formulata in data 5.12.1997, visti ed esaminati gli atti di questo Ufficio, Piano Regolatore Generale, vigente;

SI CERTIFICA

che le aree poste nel Comune di Pisa, in località Via E.Filiberto,Marina di Pisa,La Fontina,Via S.Iacopo,Oratoio,S.Piero a Grado ,rappresentate in Catasto N.C.T./N.C.E.U. come di seguito,hanno le seguenti destinazioni urbanistiche:

F.20

part.44 : parte giardini di pregio storico od ambientale,parte zona destinata a interventi di ristrutturazione urbanistica all' interno di area a zona di recupero soggetta obbligatoriamente a Piano di Recupero,in parte già interessata dal Piano di Recupero di cui alla Delibera di G.R.n.11767 del 19.12.88 come verde pubblico attrezzato(prato,percorsi),oggetto di vincolo di rispetto delle mura urbane di cui al D.M.del 19.5.1964 e per quasi totalità notificata ai sensi della Legge n.1089/39;
part.913(ex 61) : servizi ed attrezzature di interesse pubblico;

F.62

part.544 : servizi ed attrezzature di interesse pubblico,in piccola parte soggetta a rispetto extramvia;

F.65

part.282 : servizi ed attrezzature di interesse pubblico,in parte soggetta a rispetto extramvia;

F 7

part.286 : servizi ed attrezzature di interesse pubblico;
part.282 : zona agricola di P.R.G.;

F.60

part.571(ex 286) : piccola parte strada,gran parte servizi ed attrezzature di interesse pubblico;
part.303 : parte servizi ed attrezzature di interesse pubblico,parte zona agricola di P.R.G.;

F [illegible]

[illegible] impianto in zona agricola di sviluppo del Piano di Gestione "Terme di Tettuccio e di Celtano" approvato in data [illegible].12.1991 con Deliberazione n.[illegible] in attuazione del Piano Territoriale del Parco Naturale Migliarino,S.Rossore,Massaciuccoli di cui alla Delibera di Consiglio Regionale n.515 del 12.12.1989;

regolamentate dagli artt.19/22/26/29/30 delle NTA del P.R.G.,da quanto ad oggi del Piano di Recupero suddetto,dall' art.8 delle NTA del Piano di Gestione suddetto e dall' art.13 delle NTA del Piano Territoriale suddetto.

Si rilascia il presente certificato per gli usi consentiti dalla Legge.

COMUNE DI PISA P.R.O. UFFICIO

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Arch.Gabriele Berti)

ALLEGATO "F" AL N° 35796 DI REPERTORIO
ED AL N° 7831 DI RACCOLTA

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

PROV. PISA

UFFICIO URBANISTICA

li. 23\12\1997

I L F U N Z I O N A R I O

Su richiesta fattane dal Sig. DELLA BARTOLA PAOLO;

Visti gli atti d'ufficio, ai sensi del 2° comma dell'articolo n°18 della Legge n° 47 del 28\02\1985;

C E R T I F I C A

- che il terreno posto in frazione di RIGOLI e rappresentato al vigente catasto terreni del Comune di San Giuliano Terme nel Foglio -44 - Particella 8-277-secondo il P.R.G. adottato da questo stesso Comune il 28\12\1982, approvato dalla Giunta Regionale il 18\01\1985, con atto n° 303, pubblicato sul Bollettino Regionale il 13\03\1985, è classificato come segue:

-Foglio 44 Particelle 8 e 277 : ZONA "E-3" (agricola di interesse ambientale)

Si rilascia in carta legale

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME UFFICIO TECNICO

Il Funzionario Dirigente L'Urbanistica
Ing. Giancarlo VECCHI

N.B.: I mq. risultanti dal presente certificato sono puramente indicativi.

Diritti
L. 55000 f
58 - 9 GEN. 1998
Lim.

CERTIFICO IO GUSTAVO CAMMUSO NOTAIO IN PISA (DISTRETTO NOTARILE DI PISA) CHE LA PRESENTE COPIA COMPOSTA DI N° 38 (TRENTOTTO) FOGLI È CONFORME ALL'ORIGINALE DA ME REDATTO SA AI SOGGI ALLEGATI

A. S. O. A. E. F.

PER L'USO SCRAGIO IMPOSTA ALL'ESPETT.

PISA LI 6 AGOSTO 1998